

INDICE

IL CONSIGLIO CITTADINO

3.	DECISIONE DI EMANAZIONE DELLA RELAZIONE SULLO STATO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE E SALVATAGGIO NEL COMPRESORIO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA PER IL 2012	7
4.	DECISIONE DI ACCETTAZIONE DELLA RELAZIONE SUL LAVORO SVOLTO NEL 2012 E DEL PROGRAMMA DI LAVORO PER IL 2013 DELLA BIBLIOTECA CIVICA NOVIGRAD-CITTANOVA	32
5.	DELIBERA DI DESTITUZIONE DELLA FACENTE FUNZIONE DELLA DIRETTRICE DELLA BIBLIOTECA CIVICA	33
6.	DECISIONE DI ACCETTAZIONE DELLA RELAZIONE SUL LAVORO SVOLTO NEL 2012 E DEL PROGRAMMA DI LAVORO PER IL 2013 DEL MUZEJ-MUSEO LAPIDARIUM NOVIGRAD-CITTANOVA	34
7.	DELIBERA DI AUTORIZZAZIONE DEL SINDACO A BANDIRE IL CONCORSO PER LA NOMINA DEL DIRETTORE/DIRETTRICE DEL MUZEJ-MUSEO LAPIDARIUM	35
8.	DELIBERA DI NOMINA DEL COMITATO DI CONCORSO PER LA NOMINA DEL DIRETTORE/DIRETTRICE DEL MUZEJ-MUSEO LAPIDARIUM	36
9.	MISURE DI SOVVENZIONAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEI GENITORI NEL PREZZO DEL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PRESCOLARE	37
10.	DECISIONE SUL RILASCIO DEL BENESTARE SUL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO INTERNO E LE MODALITA' LAVORATIVE DELLA SCUOLA MATERNA TIČIČI CITTANOVA	39
11.	DECISIONE SUL RILASCIO DEL BENESTARE SUL REGOLAMENTO SULL'ISCRIZIONE E LE MISURE DI ISCRIZIONE DEI BAMBINI NELLA SCUOLA MATERNA TIČIČI CITTANOVA	40
12.	DELIBERA DI NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA GIRASOLE	41
13.	DELIBERA SULLA RIPARTIZIONE DEI MEZZI PER IL FINANZIAMENTO DEI PARTITI POLITICI E DELLE LISTE CITTADINE INDIPENDENTI PER IL 2013	42
14.	DELIBERA DI EMANAZIONE DELLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI MIRATE DEL PIANO DETTAGLIATO DI ASSETTO „BELVEDER-DAILA“ A CITTANOVA	44
15.	DELIBERA DI MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLA DELIBERA SULLE ATTIVITA' COMUNALI NEL COMPRESORIO DELLA CITTA' DI CITTANOVA	47
16.	DECISIONE DI ACCETTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA REALIZZAZIONE DEL CONTRATTO DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI COMUNALI	49

IL SINDACO

17.	INTEGRAZIONI DEL PIANO DI GESTIONE DEL BENE MARITTIMO NRO. 13	51
18.	DECRETO DI NOMINA DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA PROPOSTA DEI NOMI DELLE VIE E DEI PARCHI	52

3.

Ai sensi dell'articolo 28 comma 1 della Legge sulla protezione e il salvataggio („Gazzetta ufficiale“ nro. 174/04, 79/07 e 38/09) e dell'articolo 101 dello Statuto della Citta' di Cittanova („Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova“, nro. 05/09) il Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 12 marzo 2013 ha emanato la seguente

DECISIONE

di emanazione della Relazione sullo stato del sistema di protezione e salvataggio nel comprensorio della Citta' di Cittanova per l'anno 2012

I.

Si approva la Relazione sullo stato della protezione e salvataggio nel comprensorio della Citta' di Cittanova per l'anno 2012.

II.

Lo stato di protezione e salvataggio per il 2012 e' analizzato piu' dettagliatamente nell'allegato che costituisce parte integrante della presente Decisione.

III.

La presente Decisione entra in vigore in data di emanazione e verra' pubblicata nel «Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova».

Classe:810-03/12-01/6

Protocollo:2105/03-02-13-14

Novigrad-Cittanova, 12 marzo 2013

La Presidente del Consiglio cittadino

Sonja Jurcan, f.a.

RELAZIONE SULLO STATO DELLA PROTEZIONE E SALVATAGGIO NEL COMPENSORIO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA PER IL 2013

INTRODUZIONE

La protezione e il salvataggio nella Repubblica di Croazia e' regolata dalla Legge sulla protezione e il salvataggio („Gazzetta ufficiale“ nro. 174/04, 79/07 38/09 e 127/10) , dalle prescrizioni emanate in base alla legge nonche' mediante gli accordi internazionali dei quali la Repubblica di Croazia e' firmataria.

La disposizione dell'articolo 28 della Legge sulla protezione e il salvataggio definisce che nella realizzazione dei diritti e doveri nel campo della protezione e di salvataggio, gli organi rappresentativi delle unita' d'autogoverno locale e territoriale (regionale) disaminano almeno una volta l'anno la situazione generale del sistema di protezione e salvataggio ed emanano le direttrici per lo sviluppo del sistema di protezione e salvataggio.

Il sistema di protezione e salvataggio e' la forma di preparazione dei partecipanti della protezione e del salvataggio nella reazione in caso di catastrofi e calamita' gravi, l'organizzazione, la preparazione e la partecipazione delle forze operative della protezione e del salvataggio nella prevenzione, nella reazione e nell'eliminazione delle possibili cause e conseguenze.

La Citta' di Cittanova (in seguito: Citta'), nell'ambito dei propri diritti e doveri definiti dalla legge, istituisce, pianifica, organizza e mette in pratica la protezione e il salvataggio nel proprio comprensorio di responsabilita'.

Con la presente analisi della situazione esistente si definisce la situazione effettiva e il grado di preparazione raggiunto di tutti i partecipanti nelle forze operative della protezione e del salvataggio nel comprensorio cittadino.

I partecipanti della protezione e del salvataggio ai sensi dell'articolo 3 della legge sono:

- le persone fisiche e giuridiche
- le forze operative di protezione e salvataggio

La parte esecutiva del sistema di protezione e salvataggio sono le forze operative composte come segue:

- dal comando di protezione e salvataggio a livello locale, regionale e statale
- dai servizi e dai distaccamenti delle persone giuridiche che si occupano di protezione e salvataggio nella propria attivita' regolare
- dai distaccamenti e unita' dei vigili del fuoco
- dai comandi e dai distaccamenti della protezione civile
- dai servizi e dai distaccamenti degli organi centrali dell'amministrazione statale che si occupano di protezione e salvataggio nella propria attivita' regolare

1. VALUTAZIONE DEI PERICOLI E PIANI DI PROTEZIONE E SALVATAGGIO

La valutazione dei pericoli della popolazione e dei beni materiali e culturali rappresenta il documento principale mediante al quale si definisce il livello reale dei pericoli, ma mediante al quale si valutano pure le risposte adeguate per il risanamento della situazione per portare la vita e il lavoro della popolazione nello stato di normalita'. La valutazione percio' e' il documento di base in base al quale si definiscono le forze e i mezzi necessari e si elaborano i piani di protezione e salvataggio in modo completo.

Nel frattempo sono state emanate le modifiche alla Legge sulla protezione e il salvataggio („Gazzetta ufficiale“ nro. 174/04, 79/07 e 38/09, e 127/10) ed e' stato emanato inoltre il Regolamento sulla metodologia di esecuzione della valutazione dei pericoli e dei piani di protezione e salvataggio („Gazzetta ufficiale“ nro. 38/08) che prescrive la metodologia di esecuzione della Valutazione dei pericoli della popolazione e dei beni materiali e culturali, il responsabile dell'esecuzione, i partecipanti nell'esecuzione e le procedure di esecuzione e di emanazione della Valutazione come pure dei Piani di protezione e salvataggio.

La Valutazione dei pericoli della Citta' e' stata elaborata e approvata dal Consiglio cittadino in data 20 settembre 2012.

Per l'esecuzione del Piano di protezione e salvataggio e del Piano della protezione civile il Sindaco ha istituito un gruppo di lavoro che ora sta completando l'esecuzione dei piani in questione.

2. COMANDO DI PROTEZIONE E SALVATAGGIO

Le disposizioni dell'articolo 7 della Legge sulla protezione e il salvataggio („Gazzetta ufficiale“ nro. 174/04, 79/07 e 38/09) e dell'articolo 4 del Regolamento sulla mobilitazione e l'azione delle forze operative di protezione e salvataggio („Gazzetta ufficiale“ nro. 40/08 e 44/09), definiscono l'obbligo di istituzione del Comando di protezione e salvataggio in tutte le unita' d'autogoverno della Repubblica di Croazia.

Il Comando di protezione e salvataggio della Citta' e' un organo professionale, operativo e di coordinamento che offre l'aiuto professionale e prepara le azioni di protezione e salvataggio dirette dal suo comandante.

Il Comando e' composto da 12 membri nominati con decreto particolare dal Consiglio cittadino in data 20 ottobre 2009 (Decreto di nomina del comandante e dei membri del Comando di protezione e salvataggio della Citta' di Novigrad-Cittanova „Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova“, nro. 7/09), dietro proposta del sindaco e proposta preliminare dei servizi che si occupano di protezione e salvataggio nella propria attivita' regolare.

La composizione e la nomina del Comando sono sanciti dalla Legge sulla protezione e il salvataggio e dal Regolamento sulla mobilitazione e l'azione delle forze operative di protezione e salvataggio e in quanto tale e' competente per la preparazione e l'applicazione dei compiti nel campo della protezione e del salvataggio, rispettivamente a offrire il massimo aiuto al Comandante nella realizzazione dei propri compiti in caso di catastrofi e gravi calamita'.

Nel periodo successivo e' necessario aumentare mediante le diverse forme di educazione (seminari, esercitazioni e sim.) il grado di professionalita' dei suoi membri ponendo l'accento sull'azione in situazioni di crisi.

3. VIGILI DEL FUOCO

1. Relazione dell' Unita' pubblica dei vigili del fuoco di Umagoper il 2012

L'Unita' pubblica dei vigili del fuoco di Umago nello scorso periodo oltre alla manutenzione regolare della tecnica e dell'attrezzatura ha effettuato quotidianamente gli esercizi operativi in conformita' al Piano e programma di insegnamento dei propri dipendenti, il tutto sotto il comando del sostituto del vicecomandante Boris Milić. Il gruppo di intervento dell'UP dei vigili del fuoco ha effettuato le esercitazioni regolari con l'elicottero. I dirigenti degli interventi hanno partecipato ad un seminario professionale della durata di due giorni che si e' tenuto ad Abbazia. Al seminario di Lubiana dal tema „Interventi tecnici pesanti“ hanno partecipato il dirigente degli interventi e il vicecomandante. E' stato realizzato il corso di pronto soccorso per tutti i dipendenti da parte della Croce rossa di Buie.

Nel piano della prevenzione e' stata organizzata per tutti i dipendenti la visita alle ditte Sipro d.o.o., Hempel d.d. e Aluflexpack d.o.o. di Umago e con le stesse sono state realizzati degli esercizi tecnico-operativi al fine di informarli con le nuove tecnologie di lavoro, la rete interna degli idranti e l'esercitazione per un'azione comune nello spegnimento degli incendi. I dipendenti sono stati informati inoltre con le ubicazioni delle installazioni di gas nella citta' di Umago. Nel piano della prevenzione e' stata ripulita la grotta nei pressi di Lozari e posato il monumento in memoria del vigile del fuoco Zoran Finderle deceduto nel lontano 1990 in un intervento notturno di spegnimento dell'incendio di un bosco. E' stata realizzata inoltre un'esercitazione dimostrativa di spegnimento nella scuola elementare di Portole. Accanto a

quanto succitato ci sono stati molti interventi di prevenzione negli spettacoli pirotecnici e durante il torneo ATP di Umago.

In questo periodo l'UVF di Umago ha effettuato 438 interventi e precisamente:

- Spazi aperti: 75 con una superficie bruciata di 106,60 Ha
- Camini:18
- Cassonetti per l'immondizia
- Incendi di edifici: 7
- Altri incendi: 34
- Interventi tecnici nel traffico: 11
- Trasporto dell'acqua: 74
- Chiamate false: 27
- Altri interventi tecnici: 165 (pompaggio, segatura rami, sgombero di strade e altro)

Gli interventi effettuati per mesi :

I .	II .	III .	IV .	V .	VI .	VII .	VIII .	IX.	X .	XI .	XII .
13	55	54	22	19	37	53	101	28	18	19	19

Gli interventi effettuati in base ai fondatori:

Umago	Buie	Cittanova	Verteneglio	Grisignana	Portole
241	55	71	26	22	23

Siamo entrati nella stagione turistica con un'ottima preparazione e una regolare manutenzione dei veicoli. Abbiamo partecipato allo spegnimento degli incendi nella Regione istriana (**Ciciaria, Nugla, Baderna due volte, Pisino – l'incendio nella Pazinka, Rozzo-Hum**) come pure nella Regione Dalmato-Spalatina con due dipendenti.

Sul nostro territorio vorremmo nominare gli incendi maggiori all'aperto dove nello spegnimento hanno partecipato pure le forze aeree (Martincici-Dubzi 20 Ha, Castelvenere 7 ha, Zrenj-Kluni 13,5 Ha, Castagna 6 Ha, Morino 1 Ha, Petrovia 2 Ha, Visintini 3 Ha, Kremenje 7 Ha)

Da quanto succitato si puo' vedere che abbiamo avuto 78 interventi in piu' rispetto all'anno scorso.

Abbiamo trascorso negli interventi complessivamente 3427 ore, 15729 km, consumato : 7312 l di carburante, 1.142.060 l di acqua, 58 kg di polvere e 25 l di schiuma.

A causa della siccita' estrema accompagnata da diversi temporali e trombe d'aria senza dimenticare la neve abbiamo avuto 31 incendi in piu' con 74 ha in piu' di area bruciata, per approvisionare la popolazione abbiamo effettuato 34 trasporti di acqua in piu' e 19 investimenti in piu' rispetto al 2011.

Nel 2012 abbiamo rilasciato 2514 permessi di accensione del fuoco all'aperto.

1. Interventi importanti:

- 06.02.2012. incidente stradale nella zona industriale Vidal, deceduta una persona
- 29.04.2012. incendio del frigorifero in cucina in via A.Smeregla 5
- 19.05.2012. incidente stradale, una persona gravemente ferita
- 02.07.2012. incidente stradale presso S.Vidal, 3 persone gravemente ferite
- 14.10.2012. incidente stradale nei pressi di Mareda, deceduta una persona
- 12.11.2012. incendio di un automobile a Fermići
- **Necessita' di equipaggiamento e sviluppo:**
- Per il CVVF acquisto dell'attrezzatura adeguata per gli interventi in mare
- Per l'UPVF di Umago l'acquisto dell'attrezzatura personale per lo spegnimento degli incendi
- Acquisto di un pissolo veicolo navale per gli spegnimenti nel centro storico
- Acquisto di un natante per gli interventi in mare

- **Proposte per il miglioramento del sistema:**
- Assicurare i mezzi per i controlli regolari durante la stagione degli incendi per il CVVF Neapolis
- Obbligare l'Azienda forestale ad effettuare la manutenzione continua dei sentieri antincendio nei complessi forestali
- Effettuare l'azione di recinzione delle foibe
- Effettuare l'educazione dei membri del CVVF Neapolis per gli interventi in mare

Programma delle attività nell'attuazione delle misure particolari di tutela antincendio di interesse per la repubblica di Croazia nel 2012

Nel programma delle attività di applicazione delle misure particolari di tutela antincendio d'interesse particolare per la Repubblica di Croazia nel 2012, sono stati definiti i compiti, rispettivamente gli obblighi delle unità d'autogoverno locale.

Il programma di applicazione delle misure particolari di tutela antincendio di interesse particolare per la Repubblica di Croazia è il documento principale di coordinamento delle attività annuali degli organi statali, delle istituzioni pubbliche, delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale), delle associazioni dei cittadini e delle altre organizzazioni nella realizzazione delle misure di tutela antincendio. Il coordinamento delle attività è svolto dalla Direzione statale di protezione e salvataggio.

Nella riunione tematica del Comando di protezione e salvataggio della Città dedicata alla preparazione della tutela antincendio nella stagione estiva 2012 è stato approvato il Piano della partecipazione attiva negli interventi di spegnimento degli incendi negli spazi aperti dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco di Umago e di tutti i soggetti di tutela antincendio del loro comprensorio per il 2012 nonché il Piano finanziario dei mezzi assicurati per la realizzazione dei compiti in questa stagione antincendio, nonché è stato proposto per l'approvazione della realizzazione operativa del Programma delle attività nel comprensorio della Comunità territoriale dei vigili del fuoco di Umago. Il comandante della Comunità territoriale dei VF di Umago ha spiegato l'ordinamento dei comandi nelle azioni di spegnimento degli incendi negli spazi aperti, il sistema di allarme, l'inizio delle operazioni di spegnimento e l'applicazione delle forze operative in base al grado di pericolo.

Ai sensi della Legge sulla tutela antincendio e del Programma delle attività del governo della RC nell'applicazione delle misure particolari di tutela antincendio di interesse particolare per la Repubblica di Croazia nel 2012, il Sindaco della Città di Cittanova ha emanato il Piano della realizzazione operativa del programma delle attività nella realizzazione delle misure particolari di tutela antincendio per il comprensorio della Città per il 2011. In merito alla realizzazione delle attività preparatorie ne è stata informata la Direzione statale – sezione di Pisino.

4. SERVIZIO DI PROTEZIONE E SALVATAGGIO DELLA COMUNITA' DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA REGIONE ISTRIANA

Nella Regione istriana dopo l'emanazione della Legge sulla protezione e il salvataggio si è partiti con l'organizzazione del sistema in modo da utilizzare le risorse e l'organizzazione esistenti, che il sistema sia quanto più razionale e quindi efficace e che sia compatibile e integrato nel sistema generale di organizzazione e comando. In base alla Costituzione della Repubblica di Croazia e alla Legge sulla protezione e il salvataggio si tratta delle attività di organizzazione, pianificazione, finanziamento e realizzazione della protezione e il salvataggio della popolazione civile, dei beni e del eco-sistema nonché del risanamento della situazione in seguito a catastrofi. Il compito principale del Servizio di protezione e salvataggio è l'aiuto professionale e razionale agli organi di autogoverno locale e territoriale (regionale) sempre nell'ambito dei confini legali dei diritti e doveri costituzionali e legali. Il compito del servizio professionale in questo senso è l'aiuto professionale nello svolgimento dei lavori amministrativo-professionali per le necessità del comando, l'equipaggiamento dei membri del comando fino al coordinamento e alle attività tecniche e professionali nella collaborazione con i sistemi di protezione e salvataggio dei comuni limitrofi, delle città fino alla regione sempre in base alle disposizioni legislative vigenti.

Il sistema così instaurato è stato verificato diverse volte nella serie delle azioni di salvataggio nel comprensorio dell'intera Regione – dalla ricerca delle persone scomparse fino agli incendi dei boschi e al salvataggio in mare.

Nel corso del 2012 il Servizio ha organizzato 3 esercitazioni dimostrative al fine di determinare il tempo esatto necessario per l'evacuazione, la preparazione delle squadre per il salvataggio e per il pronto soccorso, la mobilita' e le possibilita' operative dei distaccamenti urgenti come pure le altre attivita' e l'introduzione di altre forze d'intervento e il coordinamento di tutte le squadre. La finalita' e' stata conosciuta dai dipendenti e la comunita' sociale con le attivita' in caso di emergenza.

5. PROTEZIONE CIVILE (DISTACCAMENTI E COMANDO)

I distaccamenti di protezione civile si istituiscono come supporto per la realizzazione delle misure di protezione e salvataggio dei quali sono i portatori le forze operative della protezione e del salvataggio che nell'ambito della propria attivita' regolare si occupano di protezione e salvataggio nonche' per la realizzazione delle misure della protezione civile.

In base all'articolo 29 della Legge sulla protezione e il salvataggio i distaccamenti della protezione civile delle unita' d'autogoverno locale e territoriale (regionale) si istituiscono mediante decisione del sindaco in base alla valutazione dei pericoli, e a livello di citta' come sistaccamenti con finalita' specifica e distaccamenti con finalita' generali.

Il Regolamento sull'ordinamento, il completamento e l'equipaggiamento dei distaccamenti di protezione civile e i distaccamenti per l'allerta della popolazione („Gazzetta ufficiale“, nro. 111/07) regola l'ordinamento materiale e personale dei distaccamenti di protezione civile e dei distaccamenti di allerta della popolazione in base alla tipologia, alla composizione e la grandezza, le modalita' di completamento dei distaccamenti nonche' la forma e i contenuti della tessera di identificazione degli appartenenti alla protezione civile.

In conformita' alle disposizioni legislative succitate mediante la Delibera sull'istituzione dei distaccamenti della protezione civile della Citta' di Cittanova („Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova“ nro. 4/08), sono organizzati i Distaccamenti di protezione civile della Citta' di Cittanova e precisamente come distaccamenti di protezione civile con finalita' generali e distaccamenti di protezione civile con finalita' specialistica.

I. I distaccamenti di protezione civile con finalita' generali sono:

1. Il tim con finalita' generali che si compone di due gruppi e ha la grandezza di 29 unita'.

II. I distaccamenti di protezione civile con finalita' specialistiche sono:

1. Tim leggero specialistico per il salvataggio da crolli composto da 4 squadre della grandezza di 10 unita',
2. Tim specializzato per la tutela RKBN che si compone di 2 squadre della grandezza di 6 unita',
3. Tim specialistico per la protezione e il salvataggio dall'acqua composto da 3 squadre della grandezza di 10 unita',
4. Tim specialistico per la logistica composto da 4 squadre della grandezza di 13 pripadnika.

Finalita' generale: 29 unita'	Finalita' specialistica: 39 unita'	Totale: 68 unita'
-------------------------------	------------------------------------	-------------------

I distaccamenti sono organizzati in conformita' alle regole della professione in tim, gruppi e squadre, sono determinati tutti i sistemi di comando dell'ambito necessario di qualita' e ad ogni appartenente e' stato definito il compito e posto nel distaccamento. Sono definiti. Sono stati definiti pure i luoghi di mobilitazione e per ogni componente sono stati preparati di inviti di mobilitazione in due copie. Il sistema di convocamento per i componenti della protezione civile della Citta' e per i componenti della protezione civile specialistica della Regione istriana e' stato elaborato in base al principio di autoconvocamento, e cosi' e' stata creata una parte delle condizioni necessarie per il funzionamento del distaccamento.

I distaccamenti non sono attrezzati con l'attrezzatura collettiva e personale quindi un loro utilizzo in situazioni che richiederebbero una particolare attrezzatura sarebbe difficoltoso. A prescindere dal fatto che gli appartenenti della protezione civile sono stati scelti in base alla professione, alle affinita' e alle capacita', per i compiti piu' impegnativi

della protezione e il salvataggio, e' necessario effettuare per loro particolari esercitazioni, il che potrebbe essere un ulteriore compito per il periodo futuro.

Nell'ingaggio delle forze della protezione civile bisogna tenere in considerazione che si tratta di una composizione di riserva che prima di essere ingaggiata deve essere mobilitata in distacco ed equipaggiata, operazioni per le quali e' necessario un determinato periodo di tempo (8 – 12 ore).

Le forze e i mezzi della protezione civile in caso di pericolo imminente, catastrofe e grosse calamita' nel comprensorio della Citta sono dirette dal Comando di protezione civile.

La Citta' di Cittanova mediante il Decreto sulla nomina dei membri del Comando di protezione civile della Citta' di Cittanova („Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova“ nro. 6/08 e 7/12), ha fondato il Comando di protezione civile della Citta' di Cittanova.

La composizione del Comando di protezione civile della Citta' e' competente ed equipaggiato a effettuare attraverso i comandanti dei tim della protezione civile comanda le forze totali della protezione civile della Citta', ma a conformare in modo efficace le proprie azioni con le altre forze operative. Al fine di aumentare il livello di equipaggiamento dei membri del Comando della protezione civile, come pure dei comandanti dei tim per uno svolgimento efficace dei compiti della protezione e salvataggio, nel prossimo periodo e' necessario prevedere un loro equipaggiamento pianificato.

6. PERSONE GIURIDICHE IMPORTANTI PER LA PROTEZIONE E IL SALVATAGGIO NEL COMPRESORIO DELLA CITTA' DI CITTANOVA

Nella continuazione della presente relazione sono descritti brevemente i servizi e i soggetti giuridici che si occupano di protezione e salvataggio nella propria attivita' regolare, come pure alcune associazioni dei cittadini particolari importanti per la protezione e il salvataggio della Citta'.

I servizi e le persone giuridiche che hanno i propri compiti nel sistema della protezione e del salvataggio attraverso la loro attivita' regolare, in particolare in caso di grandi incidenti o calamita':

7. ISTITUTO REGIONALE PER LA SALUTE PUBBLICA

- Nel corso del 2012 nel comprensorio del Buiese non e' stata denunciata nessuna epidemia di qualche malattia infettiva.
- Allo stesso tempo non e' stata denunciata nessuna malattia infettiva di interesse sanitario-sociale generale.
- Nello scorso anno non e' stato denunciato nessun incidente ecologico.
- Al fine di migliorare il sistema di allarme nei casi di emergenza eccezionali nel presentarsi di malattie infettive importanti, come pure nel presentarsi di altra malattia o casi di morte bisogna avvisare il Servizio di epidemiologia dell'Istituto per la salute pubblica di Umago al telefono 721-141 oppure a Pola al tel. 529-017, 529-046, 529-047.

8. ISTITUTO PER LA MEDICINA D'URGENZA DELLA REGIONE ISTRIANA, SUCCURSALE DI UMAGO

Situazione e organizzazione:

Dal 1 novembre 011 ha iniziato a operare l'Istituto di medicina urgente della Regione istriana – una nuova istituzione sanitaria con l'attivita' principale del pronto soccorso e del paziente in pericolo di vita.

01.11.2011 ha iniziato l'attivita' un'unita' centrale per la consegna delle chiamate per l'intera Regione a Pola.

Dal 01.11.2011 ha iniziato a lavorare il centro educativo per la medicina d'urgenza.

1. Evidenza delle attività svolte nel 2012 nel campo della protezione e salvataggio

Nel corso del 2012 il pronto soccorso ha registrato

- 1278 interventi d'urgenza
- 7675 visite ambulatoriali

Un grande numero di dipendenti hanno frequentato l'educazione nell'ambito dell'istituto presso il Ministero alla salute.

2. Relazione delle attività eccezionali nel campo della protezione e salvataggio nel 2012

Nel 2012 non ci sono state attività straordinarie nel campo della protezione e salvataggio.

Lo scorso anno abbiamo partecipato in un'occasione al salvataggio dei feriti in un incidente stradale con più feriti a Villanova assieme all'unità di pronto soccorso di Parenzo.

3. Proposte per il miglioramento del sistema di protezione e salvataggio

- Spazi e collocamento del pronto soccorso

Gli ambienti del pronto soccorso si trovano all'interno dell'edificio delle Case istriane della salute e non sono adeguati alle condizioni di lavoro necessarie per l'attività del pronto soccorso. E' necessario trovare degli spazi adeguati oppure adattare quelli esistenti alle necessità del pronto soccorso per rendere possibile un intervento professionale veloce nei casi di necessità.

Sono del parere che sarebbe bene avvicinare il servizio del pronto soccorso agli altri servizi di intervento di emergenza (vigili del fuoco, polizia) a favore di un intervento comune più veloce. Il traffico stradale specialmente nei mesi estivi impediscono un'uscita veloce dei mezzi di intervento, mentre il collocamento dei rallentatori sulle strade locali rallenta il traffico e rende più disturbato il trasporto dei pazienti.

- Educazione

Tutti i lavoratori del pronto soccorso devono superare l'educazione per il lavoro nella medicina d'urgenza, che per molti anni non è stata effettuata con rigore come adesso, la stessa continua.

- AED- AVD (defibrillatori automatici esterni)

Proponiamo che in tutti i campeggi e in tutti gli alberghi vengano installati di defibrillatori automatici esterni per i casi di infarto dove è indispensabile una veloce defibrillazione come misura di salvataggio della vita umana. Nei paesi dell'UE sono a disposizione nei luoghi pubblici quelle apparecchiature che rendono possibile ai laici abilitati di intervenire nei casi di infarto.

Evidenza del numero di persone visitate e del numero di interventi sul posto nel 2012 :

	Pinguente	Albona	Pisino	Parenzo	Pola	Rovigno	Umago	totale
Ambulatorio	3573	10284	5754	4046	2776	3457	7675	37 565
Interventi urgenti	432	1263	794	1265	4960	1314	1278	11 306

9. AZIENDA COMUNALE „ 6 MAJ“ UMAGO

- Nel 2012 non ci sono state attività eccezionali (disgrazie-calamità naturali, incidenti tecnico-tecnologici) che mettono in pericolo la vita e la salute delle persone oppure che arrecano danno ai beni materiali e all'ambiente.
- Le necessità per lo sviluppo e l'equipaggiamento nell'ambito del sistema di protezione e salvataggio sono insignificanti per il carattere delle attività comunali.
- Non hanno una proposta concreta di miglioramento nell'ambito del sistema di protezione e salvataggio.

10. SC“NEAPOLIS s.r.l. “ CITTANOVA

EVIDENZA DELLE ATTIVITA' NEL CORSO DEL 2012 NEL CAMPO DELLA PROTEZIONE E DEL SALVATAGGIO

1. Per le necessità di intervento in caso di alluvioni sono stati preparati i sacchi di sabbia (200 pezzi) che sono state messe nei punti più critici: asilo – ambulatorio, scuola elementare Rivarela, Via S. Antonio presso la Marina, abitato di Businia, Via JB Tito, abitato di Stanzietta, abitato di Businia, magazzino di Celega.

EVIDENZA DELLE ATTIVITA' STRAORDINARIE

Non esiste.

NECESSITA' DI SVILUPPO E EQUIPAGGIAMENTO AI FINI DELLA PROTEZIONE E SALVATAGGIO

La Neapolis s.r.l. nell'ambito delle misure di protezione e salvataggio dipende in genere dagli equipaggiamenti dei soggetti esterni e dalle loro possibilità di azione tempestiva.

E' necessario pianificare l'acquisto di una meccanizzazione idonea per l'edilizia, come pompe e sim. per l'azione in caso di emergenza (alluvioni) come pure l'attrezzatura per il servizio invernale (spargitore di sale e ghiaierino) per la manutenzione delle strade pubbliche nelle condizioni invernali (gelate e neve).

PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE E SALVATAGGIO NEL COMPRESORIO

1. Esecuzione di un'elaborato che fotografi la situazione esistente e le zone sensibili con la proposta delle relative misure di risanamento
2. Collaborazione con tutti i soggetti economici al fine di un'azione comune in caso di necessità.
3. Acquisto dell'attrezzatura e dei materiali per l'azione in caso di situazioni eccezionali e incidenti in mare (travasamento di carburante e sim) e stesura di un piano dettagliato delle attività in caso di incidente.

11. LA STAZIONE VETERINARIA DI PARENZO s.r.l. CITTANOVA si occupa di protezione e salvataggio in base alla Legge sull'attività veterinaria (GU 41/07) e all'Ordinanza sulle misure di protezione degli animali da malattie infettive e parassitarie (NN 151/08). Svolgono le attività previste dalla legge con l'attrezzatura adeguata: constatazione delle malattie, invio di materiale alle analisi, intraprendimento delle misure ordinate in caso di malattie infettive come la quarantena del territorio infettato, cura, vaccinazione, eutanasia e sim.

L'azienda svolge le proprie attività nel campo della protezione e del pronto intervento in genere con la prevenzione con la quale prevengono l'insorgenza di malattie infettive degli animali, ma su un loro ingaggio completo si può contare anche in caso di pericoli gravi.

11. ACQUEDOTTO ISTRIANO - PINGUENTE

Evidenza delle attività nel corso del 2012 nel campo della protezione e salvataggio

1.1. Controlli regolari, controlli e misurazioni nelle stazioni di cloro negli impianti per il condizionamento dell'acqua:

- S. Giovanni (compensorio della città di Pinguente),
- Gradole (compensorio del comune di Visinada),
- Botonega (compensorio della città di Pinguente),

1.2. Controlli regolari, controlli e misurazioni nelle stazioni di dechlorificazione dell'acqua:

- Bermo (compensorio della città di Pisino),
- Subient (compensorio del comune di Caroiba),
- Canfanaro (compensorio del comune di Canfanaro),

2. Relazione delle attività eccezionali nel corso del 2012 nel campo della protezione e salvataggio

Dei fatti importanti accaduti nel 2012 possiamo elencare:

2.1. Condizioni idrologiche sfavorevoli che hanno agito sulla diminuzione della portata delle sorgenti e sul livello molto basso del bacino di accumulazione di Botonega.

In seguito alle condizioni idrologiche sfavorevoli iniziate già nel 2011 si sono verificate portate estremamente basse delle sorgenti di S. Giovanni, Gradole e Bulaž e inoltre è mancato il riempimento naturale del bacino di accumulazione di Botonega il che è risultato con l'ammanto di acqua proprio al momento del massimo consumo nel corso della stagione estiva. Per questo motivo è stato proclamato il I grado di riduzione dell'acqua in tutta la regione e precisamente dal 23 luglio al 24 settembre 2012.

Nel corso del 2012 è stata costruita una fase dell'acquedotto Bulaž-Botonega che ha portato alla possibilità di un maggior utilizzo delle acque della sorgente di Bulaž. Dopo la costruzione del raccordo con l'impianto di Botonega il 20 novembre 2012 si è iniziato a riempire il bacino di accumulazione di Botonega con le acque della sorgente di Bulaž.

Nei mesi di maggio e giugno 2012 si è proceduto con urgenza alla ristrutturazione dell'impianto di depurazione delle acque nelle sorgenti di Businia e Gabrieli e dal 16 giugno 2012 l'acqua viene utilizzata per le necessità dell'acquedotto.

2.2. Incidenti tecnico-tecnologici

Degli accadimenti importanti nel senso di incidenti tecnico-tecnologici possiamo nominare quelli che ha lasciato una parte dei consumatori senza approvvigionamento regolare nel 2012:

- In seguito al lungo periodo di siccità e il cambiamento dei corsi d'acqua nel sistema di distribuzione si sono avverati diversi incidenti di rottura dei tubi del sistema in tutto il territorio della Regione istriana. La sicurezza dell'approvvigionamento idrico non è mai stata messa in discussione perché tutti i guasti sono stati riparati nel più breve tempo possibile.

4. Necessità nel sistema di protezione e salvataggio

-L'Acquedotto istriano s.r.l. Pinguente possiede i mezzi adeguato per agire in caso di necessità nel campo della protezione e del salvataggio, con la specificazione che eventualmente in caso di necessità maggiori ha la possibilità di prestare un eventuale attrezzatura necessaria dagli altri acquedotti oppure da altre aziende.

Per ora disponiamo dei seguenti mezzi tecnici:

- serbatoi mobili per l'acqua in PVC della capacità di 1m3 – 5 pezzi (in ogni sezione uno)
- attrezzi manuali, elettrici e a motore per le necessità del mantenimento e del risanamento della rete di erogazione idrica come pure di aggregati elettrici e a motore e di pompe sbacquee:

UNITA' ORGANIZZATIVA	NUMERO DI GENERATORI FISSI E PORTATILI	NUMERO DI POMPE A MOTORE E A IMMERSIONE
BUIE	3	1
PINGUENTE	1	1
PISINO	2	1
PARENZO	5	1
ROVIGNO	2	1
BOTONEGA	1	1
GRADOLE	1	
UNITA' DI MANUTENZIONE	3	2
TOTALE	18	8

- il parco macchine si compone come segue:

UNITA' ORGANIZZATIVA	NUMERO DI VEICOLI PERSONALI	NUMERO DI MEZZI PESANTI	NUMERO ESCAVATORI E TRATTORI
BUIE	4	17	2
PINGUENTE	4	8	1
PISINO	3	11	2
PARENZO	5	17	2
ROVIGNO	7	9	3
RJ PROIZVODNJA	5	4	1
RJ STRUČNE SLUŽBE	24	1	0
UNITA' DI MANUTENZIONE	7	8	1
TOTALE	59	75	12

Nelle unita' lavorative di Pinguente, Botonega e Gradole esiste una squadra 24 ore al giorno.

-Nelle unita' operative di Buie, Parenzo e Rovigno nei mesi estivi dopo l'orario di lavoro c'e' il turno per le emergenze dalle ore 15,00 alle ore 22,00, dopo di questo esiste la reperibilita', mentre nei mesi invernali esiste soltanto la reperibilita' dalle ore 15,00 alle ore 07,00 del giorno successivo.

-Nelle unita' operative di Pinguente, Pisino e nell'unita' operativa-manutenzione nei mesi estivi viene attivata la reperibilita'.

13. „VODOPRIVREDA“ (ECONOMIA IDRICA) s.r.l. PINGUENTE

L'azienda dell'economia idrica „Vodoprivreda“ s.r.l. di Pinguente in qualita' di concessionario dell'Azienda idrica croata con una settantina di dipendenti operativi e 14 camion diversi e un grosso numero di altri macchinari e' una forza molto importante della protezione e salvataggio.

Il soggetto giuridico in questione viene utilizzato negli interventi sui corsi d'acqua (Arsia, Boliuncina) e di norma mediante l'Azienda idrica croata, bacino di Arsia-Boliuncina sia nella prevenzione che nella tutela dei manufatti idrici.

Anche se la finalita' principale e' quella di tutelare gli impianti dell'economia idrica dalle esondazioni, l'azienda Vodoprivreda di Pinguente grazie alla sua forza lavoro e alla quantita' di macchine a disposizione puo' essere utilizzata per diverse attivita' della protezione e del salvataggio.

14. AZIENDA IDRICA CROATA – BACINO „QUIETO-DRAGOGNA“

L'azienda idrica croata – Bacino “Quieto-Dragogna” nel corso del 2012 ha proclamato le misure di difesa dalle alluvioni per ben tre volte nel mese di novembre. Le misure di difesa dalle alluvioni che riguardano il fiume Quieto rispettivamente nei suoi tratti E22/3 dalla foce al ponte di Pingente, e quando questo livello e' salito all'altezza di 135 m.n.m. Tutte le misure di difesa sono cessate il 6 novembre 2012 alle ore 15,00. Nel corso della durata delle misure di difesa non c'e' stato nessun problema in merito all'ingaggio di un numero maggiore di persone e di mezzi meccanici. Si sono utilizzate esclusivamente le persone appartenenti all'azienda idrica (guardiani e lavoratori) Il livello del fiume Quieto non ha causato in quel periodo nessun danno al sistema idrico che in quell'occasione e' stato giudicato efficiente.

Le misure di difesa dalle alluvioni nei settori succitati si sono attuate come segue:

- 31.10.2012. – 06.11.2012. sono state proclamate le misure di allerta e di difesa regolare dalle alluvioni. La difesa regolare e' stata proclamata per tutta la lunghezza del fiume Quieto in data 01.11.2012 alle ore 08:00, in base al livello dell'acqua misurata nella localita' del ponte di Pinguente, e quando questo livello e' salito all'altezza di 135 m.n.m. Tutte le misure di difesa sono cessate il 6 novembre 2012 alle ore 15,00. Nel corso della durata delle misure di difesa non c'e' stato nessun problema in merito all'ingaggio di un numero maggiore di persone e di mezzi meccanici. Si sono utilizzate esclusivamente le persone appartenenti all'azienda idrica (guardiani e lavoratori) Il livello del fiume Quieto non ha causato in quel periodo nessun danno al sistema idrico che in quell'occasione e' stato giudicato efficiente.
- 11.11.2012. – 13.11.2012. Nel corso dell'applicazione delle misure di difesa dalle alluvioni sono state proclamate le misure di stato di allerta e di difesa regolare dalle alluvioni. La difesa regolare e' stata proclamata per l'intera lunghezza del fiume Quieto in data 12 novembre alle ore 7,30 in base al livello misurato nella localita' del ponte di Pinguente che ha registrato un'altezza di 110 m.n.m. Tutte le misure di difesa sono cessate in data 13 novembre 2012 alle ore 08:00. Nel corso dell'applicazione delle misure succitate non c'e' stato bisogno di ingaggiare un numero maggiore di persone e di mezzi meccanici ng korištenjem ljudstva iz sustava Hrvatskih voda (vodočuvari, djelatnici VGI-a) Si sono utilizzate esclusivamente le persone appartenenti all'azienda idrica (guardiani e lavoratori) Il livello del fiume Quieto non ha causato in quel periodo nessun danno al sistema idrico che in quell'occasione e' stato giudicato efficiente.
- 28.11.2012. – 30.11.2012. Nel corso dell'applicazione delle misure di difesa dalle alluvioni sono state proclamate le misure di stato di allerta e di difesa regolare dalle alluvioni. La difesa regolare e' stata proclamata per l'intera lunghezza del fiume Quieto in data 28.11.2012. alle ore 20:00, in base al livello dell'acqua misurata nella localita' del ponte di Pinguente, e quando questo livello e' salito all'altezza di 115 m.n.m. Tutte le misure di difesa sono cessate in data 30.11.2012. alle ore 13:30. Nel corso dell'applicazione delle misure succitate non c'e' stato bisogno di ingaggiare un numero maggiore di persone e di mezzi meccanici ng korištenjem ljudstva iz sustava Hrvatskih voda (vodočuvari, djelatnici VGI-a) Si sono utilizzate esclusivamente le persone appartenenti all'azienda idrica (guardiani e lavoratori) Il livello del fiume Quieto non ha causato in quel periodo nessun danno al sistema idrico che in quell'occasione e' stato giudicato efficiente.

Nel corso del controllo dei passaggi delle ondate di acqua non si sono verificate esondazioni e travasamenti, salvo quelli previsti apposta.

Non si sono notati danneggiamenti al sistema idrico generale ne' alle strutture e agli impianti. Il sistema idrico ha soddisfatto in pieno il proprio funzionamento alle condizioni che ci sono state nel corso del 2012.

nelle acque di secon'ordine nel comprensorio del nostro piccolo bacino, l'azienda idrica non ha proclamato le misure di difesa dalle alluvioni nel 2012.

In base ai piani di gestione delle acque di I e II grado, i corsi d'acqua del bacino „Mirna-Dragogna“ sono soggetti a regolare manutenzione secondo il Piano dell'Azienda idrica croata per l'anno in corso.

Il piano finanziario per la difesa dalle inondazioni e l'acquisto dei mezzi per la realizzazione della stessa è contemplato nel piano di gestione dell'Azienda idrica croata.

15. AZIENDA FORESTALE CROATA, „ŠUMARIJA“ PINGUENTE

Attività di protezione e salvataggio nel corso del 2012:

Tutela dagli incendi forestali

Accanto alle altre attività nella direzione della Forestale di Pinguente un accento particolare viene dato alla tutela antincendio dei boschi.

I boschi gestiti dalla Direzione forestale di Pinguente si trovano nella II (266 ha), III (7424 ha) e IV (361 ha) categoria di pericolo dagli incendi.

In conformità a quanto succitato sono state intraprese le misure di tutela antincendio dei boschi.

Misure preventive:- pulizia degli arbusti 27,22 ha,

- controllo e protezione dei boschi 663 ha,

- lunghezza complessiva dei sentieri di protezione antincendio 59,43km,

- lunghezza complessiva dei sentieri dell'antincendio percorribili dai mezzi meccanici antincendio 39,48 km,

- collocamento di tabelle e affissione di manifesti sul divieto di accensione dei fuochi e di pericolo di incendio

- vedetta antincendio e controllo 540 giornate lavorative

Nel periodo di maggior pericolo di incendio nel comprensorio della Direzione forestale di Buie sono organizzate 2 vedette che coprono il 100% del territorio della forestale e precisamente a

- San Giorgio
- Monte marcovaz

Oltre alle vedette sono organizzati anche i sopralluoghi motorizzati. Lo scopo delle squadre di controllo è l'intervento veloce nello spegnimento e nell'avviso.

La squadra 1 copre il territorio di : S.Giovanni, Sterna, Čepić-S. Lucia-Portole, Zregna.

La squadra 2 copre il territorio di: Momiano-Crassiza-Buie-Verteneglio-Businia-Villanova.

La squadra 3 copre il territorio di : Monte Marcovaz, Madonna del carso, Giurizzani, Umago, Salvore, Canegra.

Attrezzatura:

- veicolo pesante,
- sega a motore,
- contenitori a spalla
- metlanica,
- telefono cellulare,
- cannocchiale

Tutela delle piante

L'azienda forestale di Buie con l'aiuto della sezione per l'ecologia controlla in modo continuato nel corso di tutto l'anno l'insorgere di malattie dei vegetali e di parassiti, la seccatura degli alberi e in base a quanto riscontrato pianifica le misure di intervento.

Attività straordinarie

Come attività straordinarie della forestale di Buie nel 2012 possiamo elencare gli incendi dei boschi. Nelle aree gestite dalla Forestale di Buie si sono avverati 10 incendi dei boschi con 31,14 ha bruciati, mentre nel comprensorio della Città di Novigrad-Cittanova non ci sono stati incendi.

Forze e mezzi della Forestale di Buie che si possono utilizzare nella protezione e salvataggio

Numero di dipendenti	15
veicoli fuoristrada	1
veicoli da trasporto	1
automobili	2
furgoncini	1
seghe a motore	11

Misure e attività che la Forestale effettuerà costantemente ai fini della protezione e salvataggio e nelle situazioni eccezionali

- La Forestale di Buie continuerà a porre l'accento sulla tutela antincendio dei boschi e sulle malattie dei boschi. A tal scopo ogni anno si pianificheranno i mezzi a seconda delle necessità e possibilità per le misure di prevenzione dagli incendi, dalle malattie vegetali e dai parassiti.

- Verrà realizzato il Piano operativo della tutela antincendio de UŠP Buzet e della forestale di Buie che è integrato nel Piano operativo della tutela antincendio della Regione.

Controllo e avviso di tutti i cambiamenti del sistema ecologico e di tutti gli altri cambiamenti insoliti.

- In caso di necessità per via della loro conoscenza del comprensorio verrà richiesto l'aiuto della forestale di Buie nelle situazioni di ricerca sul terreno.

In caso di necessità i lavoratori della Forestale verranno chiamati anche nei casi in cui è necessario rimuovere alberi e rami caduti in seguito a grandi temporali nei parchi e lungo le strade.

16. AUTORITA' PORTUALE UMAGO - CITTANOVA

Nel corso del 2012 nel comprensorio del porto non ci sono state emergenze.

L'Autorità portuale, in conformità al proprio piano di tutela antincendio, ha previsto l'acquisto dell'attrezzatura idonea per lo spegnimento degli incendi sui natanti che verrà installata nel comprensorio del porto di Cittanova.

È stato redatto il piano di acquisto dei mezzi fondamentali per la tutela antincendio in collaborazione all'Unità pubblica dei vigili del fuoco di Umago che comprende le attrezzature idonee che verranno distribuite in tutti i porti del territorio in gestione. Verrà acquistata la schiuma antincendio che verrà messa a disposizione dell'Unità pubblica e dal Corpo volontario dei vigili del fuoco Neapolis per il territorio di loro gestione.

E' stata acquistata una nuova barriera ecologica della lunghezza di 70 m posizionata in un armadio apposito presso l'officina dell'azienda Marservis s.r.l. nel porto di Cittanova. E' stato ordinato il sistema di videosorveglianza del porto di Cittanova (prima fase) che verra' installato in Porporella prima della stagione turistica.

16. LA CAPITANERIA DI PORTO CITTANOVA

La Capitaneria di porto in conformita' alla Legge marittima e alla Legge sulle capitanerie di porto opera nel comprensorio della Regione istriana e oltre alla sede di Pola ha ancora 6 succursali e precisamente: Umago, Cittanova, Parenzo, Rovigno, Arsia, Rabac. Possiede dei natanti sia nella sede principale che nelle succursali ed ha l'autorizzazione a utilizzarne il numero necessario in ogni momento al fine dell'azione di protezione e salvataggio. Per quanto riguarda l'ingaggio della societa' commerciale Dezinsekcija d.d. Rijeka, esiste il contratto sull'ingaggio dei mezzi tra il Governo della Repubblica di Croazia, la Regione istriana e la societa' commerciale in questione. Nel corso di questo periodo la Capitaneria di porto e' stata in contatto con tutti i servizi di protezione e salvataggio.

18. IL CENTRO DI PREVIDENZA SOCIALE DI BUIE

Il Centro di previdenza sociale di Buie (in seguito:Centro) e' un'istituto pubblico d'interesse particolare per la Repubblica di Croazia, fondata mediante decreto del ministero preposto alla previdenza sociale, che aiuta i cittadini del comprensorio di sua competenza, nell'assicurazione delle necessita' fondamentali di vita, che loro con l'aiuto della propria famiglia non sono in grado di assicurare in altro modo. Il Centro offre una tutela particolare alle categorie socialmente deboli: bambini e giovani, donne e famiglie, disabili, anziani e altri.

La competenza del Centro comprende le Citta' di : Buie, Cittanova e i comuni di : Verteneglio, Grisignana e portole con i relativi paesi e villaggi.

Controllando il registro delle emergenze possiamo concludere che nel 2012 non ci sono state „emergenze particolari“ ma ci sono state azioni volte a porgete aiuto in altri casi di violenza famiglia, nomina di un tutore per un minorenne figlio di stranieri, assicurazione della cura fuori dalla propria famiglia, ascolto di persone minorenni davanti agli organi di ordine pubblico e sim.

Non ci sono stati casi di emergenze in seguito a disgrazie dovute a calamita' naturali, a fattori tecnico-tecnologici o di altro genere. In presenza di emergenze di questo tipo il Centro offre l'aiuto psicologico alle vittime (in collaborazione con la sezione locale dell'Ufficio di protezione e salvataggio).

Anche se per natura del proprio lavoro appartengono alla categoria delle istituzioni al alto fattore di rischio, non hanno assicurata la tutela fisica (servizio di vigilanza) che e' indispensabile sia a tutela dei lavoratori che dei fruitori del Centro, per il motivo che nemmeno nel 2012 sono stati assegnati i finanziamenti per questo scopo (anche se sono stati richiesti).

Per quanto riguarda lo sviluppo e l'equipaggiamento nell'ambito del sistema di protezione e salvataggio, come negli anni scorsi desideriamo far notare la necessita' di corsi specializzati per i nostri dipendenti (abilitazione per interventi in situazioni critiche) come pure la necessita' di assumere quadri specializzati (in base al regolamento del Centro di previdenza sociale di Buie, mancano 4 persone). Allo stesso tempo esiste la necessita' di installare una forma di protezione come ad esempio la video sorveglianza, l'allarme, una guardia e sim. Il centro da solo non e' in grado di assicurare i mezzi necessari per tali scopi.

19. STAZIONE DI POLIZIA UMAGO

- Nel corso del 2012, nell'ambito dei preparativi per la stagione turistica siamo riusciti a realizzare la collaborazione con le sezioni competente delle citta' di Umago e Cittanova, il comune di Verteneglio, i rappresentanti dell'Unita' pubblica dei vigili del fuoco di Umago e Cittanova, con i rappresentanti del Corpo volontario di Umago e Cittanova, i rappresentanti della Capitaneria di porto di Umago e Cittanova, il servizio di protezione e salvataggio, il direttore della casa della salute pubblica di Umago, dell'azienda comunale „6 maj “ di Umago, i rappresentanti dell'azienda idrica e di quella elettrica e sono state definite le modalita' di azione in caso di emergenze eccezionali.

Nell'ambito delle attivita' regolari gli agenti della Stazione di polizia di Umago sono intervenuti nel corso del 2012 per 73 volte in seguito all'avviso di incendio (per la Citta' di Cittanova – 14 interventi). In genere si e' trattato di piccoli incendi appiccati all'erba e a bassi arbusti che non hanno interessato aree maggiori e messo in pericolo la vita delle persone e altri beni materiali.

Accanto agli incendi di minor intensita' registriamo ancora 2 casi in cui e' intervenuta la polizia e precisamente:

- il 23 febbraio 2012 c'e' stata „un'esplosione tecnologica“ all'interno di un'area della „Aluflex pack“ a Ungaria presso Umago, l'incendio alle attrezzature e' stato spento dopo 20 minuti e non ci sono stati feriti.

- il 22 giugno 2012 c'e' stata un'avaria in mare di una barca a vela italiana (un comandante e 7 passeggeri) l'imbarcazione e' andata a secco a causa di un'avaria al motore nei pressi dell'entrata in marina in localita' Muiela. L'imbarcazione e' stata trainata in porto e non ci sono stati feriti.

- **Registriamo come fatto eccezionale** il temporale che ha colpito il territorio di Umago – il 28 agosto 2012 che ha arrecato gravi danni materiali a per via del vento e di un fulmine che si e' abbattuto sul territorio. Ci sono stati danni agli alberi e ai veicoli, ai segnali stradali, alle imbarcazioni nel porto sia nell'abitato di Umago che negli abitati del circondario Stellamaris, Punta Spinel e Cattoro. Sono stati danneggiati i cittadini e le altre persone giuridiche tra cui la Citta' di Umago. Non ci sono stati feriti gravi.

In base a quanto succitato e' stato ingaggiato l'intero reparto della polizia di Umago del turno pomeridiano, mentre il turno del mattino ha constatato il mattino del 27 agosto le ubicazioni concrete dei danni, sono state assicurate le strade, sono stati avvisati i servizi competenti per la rimozione e il risanamento dei danni con la collaborazione del settore comunale della Citta' di Umago, i servizi statali e le aziende pubbliche al fine della normalizzazione della situazione e l'assicurazione della comunicazione stradale.

In merito alle necessita' in termini di sviluppo ed equipaggiamento, in qualita' di Sezione di polizia siamo equipaggiati in conformita' della Questura di Pola e in base alle necessita' derivanti dalle attivita' complessive della polizia definite dall'articolo 7 punto 4 della Legge sulla polizia con riferimento all'articolo 6 comma 1 della legge sui lavori e le competenze della polizia „intraprendere urgenti necessarie per l'eliminazione dei pericoli per la popolazione e i beni materiali, quando e' evidente che tali misure non possono venire intraprese dall'organo competente. „

Per quanto riguarda la proposta per il miglioramento del sistema di protezione e salvataggio nel comprensorio delle citta' di Umago e Cittanova e il comune di Verteneglio pensiamo che sia necessario organizzare una volta l'anno un'esercitazione dimostrativa nell'ambito della quale verrebbe mostrato come vengono salvate le persone in caso di terremoto, incendio, alluvione e grave incidente stradale, dove verrebbero esercitate le procedure di azione per evitare l'improvvisazione in caso di incidente.

Come ulteriore proposta di miglioramento del sistema di protezione e salvataggio vorremmo ribadire l'importanza di una collaborazione nella comunicazione regolare con i rappresentanti di tutti gli organi dello stato e dell'autogoverno locale, dell'unita' pubblica dei vigili del fuoco, di tutti i soggetti importanti , la Croce rossa, le ocieta' venatorie, le associazioni come l'associazione degli alpinisti, degli speleologi e altri quando tale collaborazione puo' essere d'aiuto nelle azioni di ricerca delle persone e dei dispersi e nel salvataggio.

Crediamo sia necessario ribadire l'importanza da parte degli organi preposti di mantenere puliti e sgombri i sentieri di fuga (corridoi antincendio) per una migliore accessibilita' al luogo dell'incendio. E' necessario dare l'appoggio ad un eventuale formazione di una squadra di sorveglianza antincendio.

20. HEP, ELEKTROISTRA POLA, SEZIONE DI BUIE

L'Elektroistra Pola, Sezione di Buie effettua:

- la regolare pulizia di intervento delle aree sotto i cavi dell'alta tensione al fine della tutela antincendio.
- il controllo regolare dell'insorgere di eventuali danni negli impianti 35 e 10(20)kV per l'esclusione automatica in caso di guasto nel tempo massimo di 0,4 secondi.

Nel 2012 abbiamo avuto una serie di interventi per l'interruzione dell'erogazione di energia elettrica in determinate linee dietro richiesta del Distaccamento dei vigili del fuoco per le necessita' di spegnimento dell'incendio e la riparazione dei danni al sistema dovuti al maltempo.

- 04.08.2012. interruzione 10(20)kV dell'elettrodotto per lo spegnimento di un incendio mediante canader nelle vicinanze del confine di Castelvenere.
- 04.08.2012. interruzione 10(20)kV dell'elettrodotto per lo spegnimento di un incendio nelle vicinanze dell'abitato di Zrenja.
- 26.08.2012. Interruzione per sezioni degli elettrodotti e risanamento dei danni nella rete a causa di un forte temporale.

V.P. 10(20)kV Spinel (Umago)

V.P.Umago (Katoro)

V.P. Krasizza (Buie-Grisignana)

V.P. Grisignana (Buie-Grisignana-Portole)

V.P. Villanova (Verteneglio)

- 26.-29.08.2012. Molti guasti sulla rete a bassa tensione a causa dei temporali.

21. ASSOCIAZIONI, CLUB E ORGANIZZAZIONI IMPORTANTI PER LA PROTEZIONE E IL SALVATAGGIO

Singole associazioni, club e organizzazioni sociali hanno un'importanza particolare per la protezione e il salvataggio. All'interno delle stesse si sviluppano abilità particolari per l'intervento in caso di incidenti oppure catastrofi.

I membri delle Associazioni dei cittadini che vengono cofinanziate dai bilancio comunali sono inclusi direttamente nel sistema della protezione e salvataggio come membri dell'associazione oppure come appartenenti dei distaccamenti di protezione civile.

Societa' speleologica di Buie

Proposta per il miglioramento del sistema di protezione e salvataggio nei comprensorio delle unita' d'autogoverno locale

1. Educazione dei membri per determinati compiti nel sistema della protezione e del salvataggio (ad es. corsi riconosciuti di pronto soccorso, salvataggio dalle macerie, protezione dalle alluvioni e sim.).
2. Attrezzatura dell'associazione nel sistema di protezione e salvataggio.
3. Supporto finanziario nelle attivita' regolari dell'associazione.
4. Informazione in merito ai pericoli potenziali.

Societa' cittadina della Croce rossa di Buie

RELAZIONE SULLO STATO DELLE ATTIVITA' NEL CAMPO DELLA PROTEZIONE E SALVATAGGIO E DELLE ATTIVITA' NEL CORSO DEL 2012.

Uno dei documenti piu' importanti del sistema e' la Strategia 2020 che tra i tre fini strategici mette „Il salvataggio della vita, la protezione dei mezzi per la vita e il rinforzo della capacita' di superamento delle catastrofi e delle crisi.“

La croce rossa croata nell'ambito della quale opera la croce rossa di Buie segue la strategia succitata nel campo delle preparazioni e della risposta alle catastrofi.

Lo statuto come documento di base definisce le attivita' strettamente correlate alle attivita' nel campo della protezione e del salvataggio.

- realizza gli obblighi della Repubblica di Croazia della Convenzione di Ginevra nel campo delle attivita' che le sono state demandate e in tempo di pace si prepara per l'azione in caso di scontri armati per lo svolgimento in conformita' alla Convenzione di Ginevra a favore di tutte le vittime civili e militari.

- promuove e agisce in base ai principi fondamentali del Movimento internazionale della Croce rossa e della Mezzaluna rossa e in base al diritto internazionale e controlla la loro applicazione negli scontri armati, collabora con gli organi statali al fine del rispetto del diritto umanitario internazionale e della tutela del simbolo della Croce rossa.

-organizza e dirige il Servizio di ricerca delle vittime degli scontri armati, delle catastrofi naturali e delle altre disgrazie che hanno come conseguenza la morte di massa, come pure le ricerche in tempo di pace.

- cerca, accoglie e ripartisce gli aiuti umanitari della Federazione internazionale delle societa' della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, delle societa' nazionali della Croce rossa, delle organizzazioni internazionali e da altri donatori.

- promuove, organizza, dirige e partecipa alle esercitazioni nell'ambito delle azioni di solidarieta' regolari ed eccezionali nella Repubblica di Croazia per l'aiuto delle persone bisognose e alle vittime degli scontri armati e nei casi delle gravi disastri naturali, ecologici, tecnologici e di altro genere.

-partecipa alle azioni di aiuti internazionali e solidali.

-si occupa dell'abilitazione e del aggiornamento del sapere per l'offerta del pronto soccorso per i cittadini, degli appartenenti delle squadre di salvataggio, delle squadre dei vigili del fuoco, della polizia, dei volontari della Croce rossa croata e altri.

-promuove la donazione del sangue, organizza e attua le azioni di donazione del sangue.

- dirige il servizio di salvataggio in acqua e della tutela ecologica della costa in base agli standard nazionali. Si occupa dell'informazione e dell'abilitazione della popolazione, in particolare dei bambini e dei giovani sul comportamento sicuro in acqua e sull'acqua.

-compone, istruisce ed equipaggia le squadre per le azioni di aiuto nel paese e all'estero in caso di grandi disastri naturali, ecologici, tecnologici o di altro genere e in particolare le squadre per:

- la valutazione della situazione e il coordinamento delle attivita'

- il pronto soccorso

- il supporto psicosociale della popolazione

- pripremu i organizaciju izmještajnih centara

- l'Ufficio ricerche - rinnovo dei vincoli familiari

- la logistica

- l'assicurazione dell'acqua potabile e delle condizioni sanitarie minime.

-partecipa all'accoglimento e la sistemazione delle vittime in caso di calamita' e gravi disastri

In base all'ordinamento interno della Croce rossa croata le attivita' programmatiche e i compiti succitati si realizzano direttamente attraverso il lavoro delle organizzazioni cittadine e comunali della Croce rossa.

La Societa' della Croce rossa di Buie nel 2012 secondo prioritá ha svolto quanto segue:

1. miglioramento dell'organizzazione assieme alle altre organizzazioni della Croce rossa della Regione istriana con il coordinamento della Croce rossa della Regione istriana;
2. miglioramento di tutte le competenze pubbliche e delle attivita' della societa';
3. miglioramento e appoggio nel lavoro dei giovani e dei volontari della Croce rossa;
4. l'educazione dei dipendenti e dei volontari della Croce rossa per tutte le attivita';
5. la soluzione di questioni importanti e d'interesse comune attraverso programmi mirati e azioni comuni.

La societa' cittadina della Croce rossa di Buie opera nel comprensorio delle tre citta' di Buie, Umago e Cittanova e dei tre comuni di Verteneglio, Grisignana e Portole e assieme alle altre Societa' e' associata nella Societa' della Croce rossa della Regione istriana.

STATO DELLE ATTIVITA' NEL CAMPO DELLA PROTEZIONE E SALVATAGGIO DELLA CROCE ROSSA DI BUIE IN DATA 31 DICEMBRE 2012

INTRODUZIONE

Il servizio di ricerca e' istituita nella Societa' cittadina della Croce rossa di Buie e svolge tutti i compiti definiti nelle disposizioni della Convenzione di Ginevra:

- Effettua lo scambio dei messaggi familiari tra i membri della famiglia divisi tra loro;
- unisce le famiglie divise;
- raccoglie, evidenzia e elabora i dati per :
 - gli internati civili;
 - i prigionieri di guerra;
 - le persone tutelate imprigionate per piu' di due settimane;
 - le persone tutelate con soggiorno obbligatorio;
 - le persone disperse.
- svolge altre attivita' di competenza della Repubblica di Croazia in base al Contratto internazionale della Repubblica di Croazia;
- rilascia gli attestati sullo stato dei fatti;
- si prepara per l'azione reale in tempo di guerra e in occasione di altre situazioni eccezionali (calamita' naturali e migrazioni economiche);
- collabora con le altre organizzazioni della croce rosse e altre organizzazioni importanti (Ministero per gli interni, anagrafe, ufficio per gli scomparsi della RC ecc.) ;
- informa regolarmente in merito alla propria attivita' l'Ufficio nazionale del Servizio di ricerca.

DATI GENERALI

Le operazioni di ricerca vengono effettuate dai dipendenti professionisti e dai volontari che hanno superato l'abilitazione.

ELENCO DEI QUADRI ABILITATI

CITTA'	DIPENDENTI PROFESSIONISTI	VOLONTARI
BUIE	2	2
CITTANOVA	2	2
UMAGO	2	2

Le attivita' del servizio di ricerca vengono effettuate in uffici attrezzati e in luoghi adibiti a tale scopo.

EDUCAZIONE

Ogni dipendente e ogni volontario che svolgono attivita' complesse che riguardano l'ufficio di ricerca, deve innanzitutto conoscere i principi fondamentali del servizio e conoscere e saper applicare la metodologia unica di lavoro definita dal Regolamento che regola il lavoro del servizio di ricerca della Croce rossa croata e saper interpretare le istruzioni dell'Agenzia centrale di ricerca di Ginevra (conoscenza delle lingue straniere, uso del pc, mobilita', comunicativita').

Per questo motivo i dipendenti e i volontari devono superare corsi educativi molto esigenti che in base al piano e programma della Croce rossa croata vengono attuati dall'Ufficio nazionale del Servizio di ricerca.

CONTENUTI DEL CORSO

TIPO DI CORSO	DIPENDENTI	VOLONTARI	LUOGO	PERIODO
CORSO BASE	-	20	UMAGO E CITTANOVA	GENNAIO E FEBBRAIO 2012
CORSO AVVANZATO	2	13	TERME DI S. STEFANO	27-28.05.2012.
ESERCITAZIONE DI AZIONE NELLE CATASTROFI	2	3	POLA	06-07.06.2012.

EQUIPAGGIAMENTO

Grazie all'applicazione delle disposizioni della Legge sulla Croce rossa croata che definisce che nei bilanci dell'autogoverno locale vengono separati i mezzi nella misura dello 0,2%, la società ha realizzato determinati mezzi finanziari utilizzati in conformità alle decisioni del Comitato dell'Organizzazione cittadina della Croce rossa di Buie. E' stata acquistata così l'attrezzatura informatica del servizio utilizzata quotidianamente nel lavoro corrente.

ATTREZZATURA IN DATA 30.06.2012

1. Armadio archivio	1
2. Armadio documentazione	1
3. Computer	1
4. Impianto multifunzionale (telefax, fotocopie, stampante)	1
5. Linee telefoniche	2 fisse + 1 mobile
6. Moduli ufficiali – richieste di ricerca, messaggi delle famiglie	50 completi
7. Veicolo di servizio Citroen Berlingo	1

PRONTO SOCCORSO

Il sapere nel campo del pronto soccorso e' molto importante nella salvaguardia della vita e della salute delle persone e dell'intera comunità. Questo sapere e queste abilità diventano determinanti in caso di incidenti ecologici e altre calamità. In questo senso la nostra società offre una serie di programmi collegati a questa attività tradizionale della Croce rossa. I corsi educativi svolti lo scorso anno sono i seguenti:

NUMERO D'ORDINE	TIPO DI CORSO (PROGRAMMA) DI PRONTO SOCCORSO	NUMERO DI CORSI	NUMERO DI PARTECIPANTI
2.	Programma di abilitazione per la prestazione del pronto soccorso alle persone ferite negli incidenti per gli automobilisti	24	268
3.	Programma di abilitazione dei lavoratori per la prestazione del pronto soccorso sul lavoro	4	23
4.	Programma di pronto soccorso per i giovani nelle scuole elementari	10	120
5.	Programma di pronto soccorso nelle scuole superiori	1	12
6.	Programma per l'abilitazione di squadre di pronto soccorso per l'azione in caso di gravi catastrofi naturali, ecologici e altri incidenti, epidemie e scontri armati	1	10
7.	Programma di pronto soccorso per il rinnovamento del sapere	1	15
8.	Programma di pronto soccorso per l'abilitazione dei membri dei corpi volontari dei vigili del fuoco del Buiese	1	15
9.	Programma di pronto soccorso per l'abilitazione dei dipendenti dell'Unita' pubblica dei vigili del fuoco di Umago	2	30
10.	ITLS (International Trauma Life Support) corso	1	12

Dalle fila dei migliori partecipanti dei corsi di pronto soccorso la nostra societa' forma squadre di pronto soccorso di tre categorie:

1. Adolescenti (bambini fino ai 15 anni di eta'- alunni delle scuole elementari);
2. Giovani (fino a 18 anni di eta' – alunni delle scuole superiori);
3. Adulti (membri maggiorenni)

L'abilitazione di queste squadre si svolge nel corso di tutto l'anno, mentre le squadre hanno modo di dimostrare il proprio sapere nelle competizioni cittadine, regionali e statali.

Nota:

In conformita' alla Strategia 2010-2020 la Federazione internazionale della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, la nostra societa' nel 2012 ha iniziato a realizzare il progetto (accettato nell'assemblea della CR di Buie) „Squadra cittadina di interventi“ che in caso di necessita' sarebbe pronta ad agire.

La squadra e' composta da 20 volontari come segue:

**VALUTAZIONE DELLO STATO
ESISTENTE**

1. Hrvoje Kovačević
2. Vesna Bunt
3. Roberta Boroša

PRONTO SOCCORSO

1. Donat Gnjatović
2. Dajana Bose
3. Mario Šimat
4. Maja Martinčić
5. Vanna Boroša
6. Benjamin Osmančević

SERVIZIO DI RICERCA

1. Snježana Kulišić
2. Nika Gavrilović
3. Nicol Caterina Limoncin

ACQUA E ATTIVITA' SANITARIA

1. Valentina Čurčibašić
2. Žana Maras
3. Ivan Bernatović

MONTAGGIO E ORGANIZZAZIONE DELL'ACCAMPAMENTO

1. Antun Krizmanić
2. Goran Kovačević
3. Goran Stolnik
4. Lino Miani
5. Tina Sirotić

Elenco dei membri del Comitato di supporto:

Dirigente/direttore

Vesna Kovačević

Sostituto/dirigente

Željko Napravnik

Comitato per l'aiuto in situazioni eccezionali

Dr. Damir Kovačević (Buje)

Anica Matejčić (Cittanova)

Ivan Černeka (Grisignana/Portole)

Đurđica Radošević (Verteneglio)

Marija Mišon (Umago)

I membri della Squadra cittadina di intervento in conformita' al Programma della Croce rossa di Buie frequentera' nel 2013 un nuovo corso di abilitazione. Il piano dell'abilitazione della squadra e' rappresentato nella tabella che segue.

Tipologia	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	Educatore
Valutazione della situazione	26 e 27 a Buie					Trening – Esercitazione di salvataggio a Buie	HCK Marinko Metličić
Pronto soccorso – corso base			23 e 24 a Umago				GDCK Buje Dr.Damir Kovačević
Pronto soccorso – corso avanzato	<i>Nota: 12 membri della CR di Buie hanno svolto il corso base e il trenning ITLS!</i>						GDCK Buje Dr.Damir Kovačević
Ricerca scomparsi (corso base)		16 e 17 a S.Stefano					GDCK Buje Željko Napravnik
Ricerca scomparsi- esercitazioni pratiche				06 e 07 a S.Stefano			GDCK Buje Željko Napravnik
Montaggio e organizzazione dell'accampamento					18 e 19 a Buie		HCK Marinko Metličić
Esercizio base di acqua e att.sanitaria	<i>In base alla proposta della CR croata – probabilmente in aprile</i>						HCK
Esercizio di radiocomunicazioni e GPS			02.03. a Buie				GDCK Buje Goran Kovačević
Aiuto psicosociale	<i>In base alla proposta della CR croata – probabilmente in aprile</i>						HCK

AIUTI UMANITARI

La nostra societa' ha lo status di organizzazione umanitaria e quindi la possibilita' di distribuire aiuti umanitari del paese e dell'estero. Lo status da la possibilita' di importare donazioni in cibo e generi igienici senza il pagamento delle tasse doganali. La nostra societa' ha organizzato pertanto tre centri di raccolta-distribuzione e precisamente a Buie, Cittanova e Umago nei quali settimanalmente lavora una trentina di volontari per l'accettazione e la distribuzione.

Nel 2012, e' stato distribuito come segue:

Tipo di bene	Raccolto	Distribuito

beni materiali	36.693,00	36.673,00
Beni finanziari	44.382,00	44.382,00

Nota: La nostra società e' preparata a rispondere in caso di situazioni eccezionali con determinate quantita' di cibo e di generi igienici, circa 20 pacchi dei principali beni di consumo.

DONAZIONE DEL SANGUE

Questa regolare attivita' della Croce rossa viene portata avanti dalla Società dal 1953, dalla prima azione di donazione del sangue nella Ferriera di Sisak (quest'anno festeggiamo il 60.o anniversario) in collaborazione con il reparto di trasfusiologia di Pola. Le attivita' collegate sono la stesura dell'evidenza dei donatori, l'animazione dei donatori e la loro premiazione. Lo scorso anno la società ha svolto le seguenti attivita':

DATA DELL'AZIONE	LUOGO	PIANIFICATO	HANNO PARTECIPATO	RACCOLTOO	RINVIATO	PRIMA VOLTA	Transf.
09.01.2012.	CITTANOVA	60	77	49	28	3	POLA
01.02.2012.	BUIE	80	87	81	6	5	POLA
07.05.2012.	UMAGO	50	52	50	2	0	POLA
06.06.2012.	CITTANOVA	65	66	51	15	2	POLA
04.07.2012.	BUIE	65	77	60	17	2	POLA
12.09.2012.	UMAGO	65	77	71	6	4	POLA
17.10.2012.	CITTANOVA	60	62	48	14	1	POLA
05.12.2012.	BUIE	70	84	74	10	4	POLA
-	UMAGO	0	0	0	0	0	
TRE IN OGNI CITTA'	515	582	484	98	21		

Nella nostra Società sono evidenziati complessivamente 1.189 donatori (che hanno donato il sangue negli ultimi 5 anni) che potrebbero essere attivati in caso di necessita'.

ATTIVITA' ECCEZIONALI NEL 2012

I volontari della Croce rossa del Buiese hanno avuto alcune attivita' eccezionali nel 2012 delle quali elenchiamo le seguenti:

- assicurazione del raduno a Buie – „Istra-veneto“ (squadra di pronto soccorso);
- esercitazione comune con le altre società della CR dell'Istria e la polizia speciale presso l'aeroporto di Pola – evacuazione dei passeggeri dall'aereo rapiti dai terroristi e prestazione del pronto soccorso ai feriti durante l'azione di salvataggio;
- aiuto all'Unita' pubblica dei vigili del fuoco di Umago nello spegnimento di due incendi maggiori nell'alto Buiese.

Societa' venatoria „Patka“- controllando lo stato esistente nella riserva non sono stati notati particolari danni e pericoli del mondo animale oppure vegetale. Non e' stata evidenziata nessuna malattia infettiva tra gli animali da cacciagione e non. La riserva viene controllata regolarmente, regolarmente viene effettuata la manutenzione dei sentieri al fine di facilitare la camminabilita' e rafforzare la tutela antincendio.

Per via delle loro particolari abilita', i membri della societa' sono importanti per il sistema di protezione e salvataggio, specialmente in azioni di ricerca, in occasione di particolari epidemie animali, in particolare della rabbia. Nel periodo invernale si occupano regolarmente di nutrire la selvaggina e durante l'estate di assicurare loro l'acqua potabile. Il controllo della riserva viene effettuato giornalmente.

CONCLUSIONE

Da questa relazione che contiene una breve analisi del sistema di protezione e salvataggio nel comprensorio cittadino possiamo constatare:

1. La Citta' di Novigrad-Cittanova possiede la „Valutazione dei pericoli per la popolazione e i beni culturali e materiali “ del 2011, „Il Piano di protezione e salvataggio“ e „Il Piano di protezione civile“.

2. E' stato formato il Comando di protezione e salvataggio i cui membri sono stati nominati ai sensi di tutte le disposizioni vigenti. Il comando e' composto da persone specializzate del comprensorio cittadino e dell'area piu' vasta ed e' al massimo livello di competenza per la realizzazione dei compiti della protezione e del salvataggio.

3. La Citta' dispone di sufficienti forze operative di protezione e salvataggio da quelle permanenti (Vigili del fuoco, Casa della salute, squadra dell'azienda elettrica, dell'acquedotto, l'azienda comunale, l'azienda forestale, l'azienda dell'economia idrica) . La maggior parte dei soggetti ha consegnato la propria relazione che il Consiglio cittadino ha accettato, per questo motivo la relazione contiene soltanto un riassunto di tali relazioni.

4. In base a questa relazione possiamo dire che lo stato della protezione e del salvataggio nel comprensorio cittadino e' ad un livello che assicura il buon funzionamento del sistema sia nelle attivita' regolari che nelle emergenze.

5. In conformita' alle disposizioni della Legge sono stati instaurati i distaccamenti di Protezione civile e precisamente come distaccamenti di protezione civile per le attivita' generali e distaccamenti di protezione civile per attivita' specialistiche.

Il comando e le squadre di comando sono pure al livello di specializzazione necessario. Il fattore limitante e' l'attrezzatura sia personale che di gruppo, ma questa mancanza puo' essere parzialmente compensata con l'attrezzatura di altri soggetti.

6. Mediante le direttive per lo sviluppo della protezione e salvataggio per la Citta' di Novigrad-Cittanova per il periodo 2013-2015 sono stati definiti i diritti e i doveri reciproci di tutti i soggetti della protezione e salvataggio attraverso una preparazione pianificata, l'abilitazione, l'equipaggiamento e l'esercitazione delle forze operative e del coordinamento reciproco nello svolgimento dei compiti al fine di migliorare quanto piu' l'intero sistema della protezione e salvataggio.

4.

Ai sensi dell'articolo 101 dello Statuto della Città' di Novigrad – Cittanova („Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova“, nro. 5/09) il Consiglio cittadino della Città' di Cittanova deliberando in tema di accettazione della relazione sul lavoro svolto nel 2012 e il programma di lavoro per il 2013 della Biblioteca civica Novigrad-Cittanova – Biblioteca civica Novigrad - Cittanova, nella seduta del 12 marzo 2013 emana la seguente

DECISIONE

Si accetta la Relazione sul lavoro svolto dalla Gradska knjižnica Novigrad – Cittanova – Biblioteca Civica Novigrad - Cittanova per il 2012 e il Programma di lavoro della Gradska knjižnica Novigrad – Cittanova – Biblioteca civica Novigrad - Cittanova per il 2013.

CLASSE: 612-04/13-01/3

PROTOCOLLO: 2105/03-02-13-3

Novigrad-Cittanova, 12 marzo 2013

LA CITTA' DI NOVIGRAD – CITTANOVA

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

5.

Ai sensi dell'articolo 43 della Legge sulle istituzioni ("Bollettino ufficiale", nro.76/93, 29/97, 47/99, 35/08,), dell'articolo 101 dello Statuto della Citta' di Cittanova ("Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova", nro. 5/09), e dell'articolo 33 dello Statuto della Biblioteca civica Novigrad-Cittanova (Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova 4/07) il Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 12 marzo 2013 emana la seguente

Delibera

**di destituzione della facente funzione di direttrice
della Biblioteca civica Novigrad - Cittanova**

1. LJILJANA KOSTIĆ, všs, baccalaureata di letteratura comparativa e bibliotecaria si destituisce dalla funzione di facente funzione di direttrice della Biblioteca civica Novigrad-Cittanova.
2. La succitata svolgeva la funzione di facente funzione fino al ritorno dal permesso di maternita' di Morena Moferdin direttrice della Biblioteca civica.
3. La presente Delibera entra in vigore in data di emanazione e verra' pubblicata nel Bollettino della Citta' di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 612-01/12-01/2

PROTOCOLLO: 2105/03-02-13-13

Novigrad-Cittanova, 12 marzo 2013

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

6.

Ai sensi dell'articolo 101 dello Statuto della Città' di Novigrad – Cittanova („Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova“, nro. 5/09) il Consiglio cittadino della Città' di Cittanova deliberando in tema di accettazione della relazione sul lavoro svolto nel 2012 e il programma di lavoro per il 2013 del Muzej-Museo Lapidarium Novigrad-Cittanova, nella seduta del 12 marzo 2013 emana la seguente

DECISIONE

Si accetta la Relazione sul lavoro svolto del Muzej – Museo Lapidarium Novigrad – Cittanova per il 2012 e il Programma di lavoro del Muzej – Museo Lapidarium Novigrad – Cittanova per il 2013.

CLASSE: 612-04/13-01/2

PROTOCOLLO: 2105/03-02-13-3

Novigrad-Cittanova, 12 marzo 2013

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD – CITTANOVA

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

7.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 38 comma 2 della Legge sulle istituzioni (Gazzetta ufficiale nro. 76/93, 29/97, 47/99 e 35/08), dell'articolo 27 comma 3 della Legge sui Musei (Gazzetta ufficiale nro. 142/98), dell'articolo 101 dello Statuto della Citta' di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova", broj 5/09) e dell'articolo comma 2 dello Statuto del Muzej – Museo Lapidarium il Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 12 marzo 2013 emana la seguente

DELIBERA

1. Si autorizza il Sindaco della Citta' di Novigrad-Cittanova a bandire il concorso pubblico per la nomina del direttore/della direttrice del Muzej/Museo Lapidarium.
2. La presente delibera entra in vigore in data di emanazione e verra' pubblicata nel «Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova».

CLASSE: 612-01/13-01/1

PROTOCOLLO: 2105/03-02-13-01

Novigrad-Cittanova, 12 marzo 2013

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

8.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 38 comma 2 della Legge sulle istituzioni (Gazzetta ufficiale nro. 76/93, 29/97, 47/99 e 35/08), dell'articolo 27 comma 3 della Legge sui Musei (Gazzetta ufficiale nro. 142/98), dell'articolo 101 dello Statuto della Città' di Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova", nro. 5/09), e dell'articolo 28 dello Statuto del Muzej – Museo Lapidarium, il Consiglio cittadino della Città' di Cittanova nella seduta del 12 marzo 2013 emana la seguente

Delibera di nomina del Comitato di concorso

per la nomina del direttore/della direttrice del Muzej- Museo Lapidarium

1. Si nomina il Comitato di concorso per la nomina del direttore del Muzej/Museo Lapidarium così' composta:
 - Vladimir Torbica - presidente

 - Viviana Fakin - membro

 - Ana Bulić - membro

2. Il Comitato di concorso verifica l'adempimento delle condizioni generali e specifiche richieste da parte dei candidati per la funzione di direttore in conformita' allo Statuto del Museo e entro la scadenza di sette giorni a decorrere dalla data di conclusione del concorso consegnano la documentazione del concorso e la propria relazione al Sindaco.

3. La presente delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova.

CLASSE: 612-01/13-01/1

PROTOCOLLO:2105/03-02-13-02

Cittanova, 12 marzo 2013

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

9.

Ai sensi dell'articolo 48 della Legge sull'educazione e istruzione prescolare ("Narodne novine" nro. 10/97) e dell'articolo 101 dello Statuto della Città' di Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova" nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Città' di Cittanova nella seduta del 12 marzo 2013 emana i seguenti

CRITERI**di sovvenzionamento della quota di partecipazione dei genitori****nel prezzo del programma educativo-istruttivo prescolare****Articolo 1**

I presenti Criteri definiscono le condizioni e le modalita' di sovvenzionamento dei genitori-fruitori dei servizi del programma educativo-istruttivo prescolare (in seguito:Programma) della Scuola materna "Tičići" Cittanova-Dječji vrtić "Tičići" Novigrad e della Scuola dell'infanzia „Girasole“ – Dječji vrtić „Suncokret“ (in seguito:Scuole materne).

Articolo 2

Hanno il diritto a condizioni agevolate di pagamento del programma, il genitore-tutore –fruitore diretto dei servizi nei casi seguenti:

- per il secondo bambino che frequenta la Scuola materna il genitore-tutore – fruitore diretto dei servizi paga l'80% dell'ammontare definito per il programma frequentato dal bambino,
- per il terzo e per ogni successivo bambino iscritto il genitore-tutore-fruitori diretti dei servizi paga il 50% dell'ammontare definito per il programma frequentato dal bambino
- il genitore tutore e' esonerato dal pagamento della partecipazione nel caso in cui il bambino sia portatore di difficoltà' nello sviluppo documentate da adeguata documentazione medica e sia incluso al programma regolare di quattro ore settimanali
- il genitore – tutore del bambino che frequenta un programma educativo-istruttivo individualizzato di integrazione di 20 ore settimanali paga il 50% del prezzo definito per il programma primario di dieci ore giornaliere.

Articolo 3

Il programma minimo prescolare (piccola scuola) viene attuato a titolo gratuito.

Il programma della piccola scuola viene finanziato direttamente dal bilancio del fondatore, e se ne esistono i presupposti, viene risarcito dal bilancio statale dietro richiesta della Scuola materna che lo svolge.

Articolo 4

L'esistenza delle condizioni necessarie per l'esenzione dal pagamento, rispettivamente per la diminuzione della quota di pagamento ai sensi di cui agli articolo 2 e 3 dei presenti Criteri di sovvenzionamento viene definita dall'istituzione prescolare in base alla documentazione necessaria, in base alle ragioni di che definiscono il sovvenzionamento, rrispettivamente la diminuzione.

I mezzi finanziari per il sovvenzionamento di cui al comma 1 del presente articolo vengono assicurati nel Bilancio della Città' di Cittanova.

Articolo 5

I genitori fruitori del sovvenzionamento della quota di partecipazione alle spese del programma educativo-istruttivo ai sensi delle disposizioni di cui alla Delibera sulla previdenza sociale della Citta' di Cittanova ("Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova", nro. 3/05) regoleranno questo loro diritto mediante Decreto dell'Assessorato per l'amministrazione generale, gli affari legali e le attivita' sociali della Citta' di Cittanova.

Il diritto derivante dalle disposizioni di cui al comma 1 del presente articolo viene realizzato dopo che e' stato effettuato il computo secondo le disposizioni di cui all'articolo 2 dei presenti Criteri di sovvenzionamento.

Articolo 6

Se il bambino non frequenta la scuola materna nel periodo dal 1 luglio al 31 agosto, il fruitore paga il 20% del prezzo del programma, se invece il bambino frequenta regolarmente la scuola materna il fruitore paga il prezzo pieno del programma.

Articolo 7

I genitori-fruitori dei servizi effettuano il versamento della quota di partecipazione a favore del giroconto dell'istituzione prescolare.

Articolo 8

L'istituzione prescolare e il genitore-fruitore diretto dei servizi stipulano

- il contratto sui rapporti reciproci,
- il contratto sulla realizzazione del programma di osservazione dell'educazione prescolare del bambino

Articolo 9

I presenti Criteri di sovvenzionamento entrano in vigore l'ottavo giorno dalla loro pubblicazione nel «Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova».

Con l'entrata in vigore dei presenti Criteri di sovvenzionamento vengono abrogati i Criteri di sovvenzionamento della quota di partecipazione dei genitori nel prezzo del programma educativo-istruttivo prescolare CLASSE: 601-01/00-01/7, PROTOCOLLO: 2105/03-02/01-06-7 del 28 febbraio 2006.

CLASSE: 601-01/12-01/19

PROTOCOLLO: 2105/03-02-13-2

Cittanova, 12 marzo 2013

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

10.

Ai sensi dell'articolo 101 dello Statuto della Città' di Novigrad – Cittanova („Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova“, nro. 5/09) il Consiglio cittadino della Città' di Cittanova deliberando in merito al rilascio del benessere preliminare al Regolamento sull'ordinamento interno e le modalità di lavoro della Scuola materna Tičići Cittanova, il Consiglio cittadino della Città' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 12 marzo 2013 emana la seguente

DECISIONE

Si rilascia il Benestare al regolamento sull'ordinamento interno e le modalità di lavoro della Scuola materna Tičići Cittanova- Dječji vrtić Tičići Novigrad.

CLASSE: 601-01/12-01/21

PROTOCOLLO: 2105/03-02-13-03

Cittanova, 12 marzo 2013

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

11.

Ai sensi dell'articolo 101 dello Statuto della Città' di Novigrad – Cittanova („Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova“, nro. 5/09) il Consiglio cittadino della Città' di Cittanova deliberando in merito al rilascio del benessere preliminare al Regolamento sulle iscrizioni e i criteri di iscrizione dei bambini alla Scuola materna Tičići Cittanova, il Consiglio cittadino della Città' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 12 marzo 2013 emana la seguente

DECISIONE

Si rilascia il benessere al regolamento sulle iscrizioni e i criteri di iscrizione dei bambini alla Scuola materna Tičići Cittanova – Dječji vrtić Tičići Novigrad..

CLASSE: 601-01/12-01/22

PROTOCOLLO:2105/03-02-13-03

Cittanova, 12 marzo 2013

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

12.

Ai sensi dell'articolo 34. della Legge sull'educazione e istruzione prescolare ("Gazzetta ufficiale", nro.10/97, dell'articolo 11 della Delibera di fondazione della Scuola dell'infanzia Girasole – Dječji vrtić Suncokret ("Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova", nro. 5/12), il Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 12 marzo 2013 emana la seguente

**Delibera di nomina
dei membri del Consiglio di amministrazione
della Scuola dell'infanzia Girasole – Dječji vrtić Suncokret**

Alla funzione di membro del Consiglio di amministrazione della Scuola dell'infanzia Girasole – Dječji vrtić Suncokret vengono nominati:

- Barolin Eleonora
- Cunjac Viviana
- Hrobat Mauro
- Jurcan Sonja
- Lubiana Diana

I membri del Consiglio di amministrazione vengono nominati per un mandato di quattro anni.

La presente delibera entra in vigore in data di emanazione e verra' pubblicata nel Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova.

CLASSE:023-05/13-01/1

PROTOCOLLO: 2105/03-02-13-01

Novigrad-Cittanova, 12 marzo 2013

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

13.

Ai sensi dell'articolo 4 della Delibera sul finanziamento dei partiti politici e delle liste municipali indipendenti („Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova“ nro. 3/02), dell'art.4 comma 2, 5 comma 1 e 7 comma 2 della Legge sul finanziamento delle attività politiche della promozione elettorale (GU 24/11 e 61/11) il Consiglio cittadino della Città' di Cittanova nella seduta del 12 marzo 2013 emana la seguente

**DELIBERA
SULLA RIPARTIZIONE DEI MEZZI PER IL FINANZIAMENTO DEI PARTITI POLITICI
E DELLE LISTE MUNICIPALI INDIPENDENTI PER L'ANNO 2013**

Articolo 1

In conformita' all'articolo 3 comma 2 della Legge sul finanziamento delle attività politiche della promozione elettorale (in seguito: Legge) e all'articolo 1 della Delibera sul finanziamento dei partiti politici e delle liste municipali indipendenti (in seguito: Delibera) nel Bilancio della Città' di Cittanova per il 2013 e' necessario assicurare l'ammontare annuale di 279.960,48 kn a titolo del finanziamento dei partiti politici e delle liste municipali indipendenti. Ai sensi degli articoli 2 e 3 della Delibera l'ammontare di 279.960,48 kn si ripartisce tra 15 consiglieri di cui 6 di genere femminile, per cui per ogni consigliere viene assegnato l'ammontare annuale di 17.946,19 kn rispettivamente 19.740,81 kn per i consiglieri di genere femminile.

In conformita' all'articolo 4 comma 2 della Legge e all'articolo 2 della Delibera e in seguito alle elezioni tenutesi in data 17 maggio 2009 e alla prima seduta costitutiva del Consiglio cittadino della Città' di Cittanova tenutasi in data 10 giugno 2009, nonche' alle modifiche successive della composizione consiliare, la composizione dei consiglieri per partito politico, rispettivamente lista municipale indipendente nel Consiglio cittadino in data di costituzione e' la seguente:

1. Comunita' democratica croata-HDZ 3 consiglieri - 3 consiglieri
 2. Dieta democratica istriana-IDS 10 consiglieri - 5 consigliere di genere femminile, 5 consiglieri
 3. Lista cittadina indipendente capolista Timea Ritoša 1 consigliere -1 consigliere di genere femminile
 4. Partito socialdemocratico – SDP 1 consigliere- 1 consigliere
- Totale: 15 consiglieri dei quali: 6 di genere femminile e 9 consiglieri.

Članak 2.

Ai sensi dell'articolo 4 della Delibera i mezzi vengono ripartiti sul conto dei partiti politici rispettivamente sul conto del capolista della lista municipale indipendente, considerando le nuove elezioni che avverranno in data 19 maggio 2013, nel seguente modo:

• Comunita' democratica croata _____	53.838,57/12*4 = 17.946,19 kn
• Dieta democratica istriana _____	188.435,00/12*4 = 62.811,67 kn
• Lista indipendente capolista Timea Ritoša _____	19.740,81/12*4 = 6.580,27 kn
• Partito socialdemocratico _____	17.946,19/12*4 = 5.982,07 kn
TOTALE 15 CONSIGLIERI _____	93.320,20 KN

Articolo 3

Nel Bilancio della Città' di Cittanova e' necessario assicurare i mezzi in conformita' all'articolo 1 della presente Delibera, diminuiti dell'ammontare di un mese per via dello scioglimento del Consiglio cittadino in data 19 aprile 2013 e le elezioni locali in data 19 maggio 2013. Il valore della posizioni di bilancio R044 per il finanziamento dei partiti politici deve essere corretto con l'importo di 256.630,44 ossia e' necessario con le modifiche e integrazioni aumentare l'ammontare di 6.631 kn.

Articolo 4

La presente Delibera si applica dal 1. gennaio 2013 e i pagamenti ai sensi dell'articolo 4 della presente Delibera si effettuano nel mese di marzo per l'intero ammontare.

CLASSE: 402-03/01-01/51

PROTOCOLLO: 2105/03-01-13-13-155

Cittanova, 12 marzo 2013

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan , f.a.

14.

Ai sensi dell'articolo 100 comma 7 della Legge sull'assetto territoriale e l'edificazione („Gazzetta ufficiale“ nro. 76/07, 38/09, 55/11, 90/11 e 50/12) il Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad - Cittanova nella seduta del 12 marzo 2013 emana la seguente:

DELIBERA
di emanazione delle Modifiche e integrazioni mirate al Piano dettagliato di assetto
"Belveder - Dajla" a Cittanova

I. DISPOSIZIONI FONDAMENTALI**Articolo 1**

Si emanano le Modifiche e integrazioni mirate del Piano dettagliato di assetto "Belveder - Daila" a Cittanova (Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova, nro. 2/12), in seguito: Piano, realizzato dalla societa' URBANISTICA d.o.o. di Zagabria.

Le presenti Modifiche e integrazioni mirate modificano la parte testuale e grafica del Piano inerente i lotti del Piano nro. 44, 45 e 47.

Articolo 2

Costituisce parte integrante della presente Delibera l'elaborato dal titolo "Modifiche e integrazioni mirate del Piano di assetto "Belveder - Daila", che contiene:

I. La Parte testuale:

allegato la tabella

II. La Parte grafica:

1. UTILIZZO E DESTINAZIONE D'USO DELLE AREE
- 2a. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE
RETE INFRASTRUTTURALE – Rete stradale
- 2b. RETE INFRASTRUTTURALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE
RETE INFRASTRUTTURALE – Posta e telecomunicazioni
- 2c. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE
– Rete elettrica
- 2d. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE
– Erogazione idrica e canalizzazione delle acque reflue
3. CONDIZIONI DI UTILIZZO, DI ASSETTO E DI TUTELA DELLE AREE
4. CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE

III Allegati obbligatori:

III. Allegati obbligatori:

- III - 1. Motivazione

- III - 3. Basi specialistiche su cui si fondano le soluzioni di pianificazione territoriale
- III - 4. Elenco dei documenti settoriali e delle prescrizioni alle quali bisognava attenersi nell'esecuzione del Piano
- III -7. Relazione sul dibattito preliminare

- III - 9. Evidenza della procedura di esecuzione e di emanazione del Piano
- III –10. Riassunto per il pubblico
- III - 11. Esecutore specializzato

 - Estratto del Registro giudiziario
 - Benestare per l'iscrizione nell'Albo degli ingegneri autorizzati
 - nomina del dirigente responsabile

- III - 11. Delibera di emanazione

Articolo 3

L'elaborato del Piano di cui al Capo II vidimato con il timbro del Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad - Cittanova e la firma del presidente del Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova costituisce parte integrante della presente delibera.

II. DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 4

Con l'entrata in vigore del presente Piano vengono abrogate le rappresentazioni cartografiche del Piano dettagliato di assetto "Belveder - Daila" a Cittanova ("Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova" nro. 2/12), e precisamente

- 1. UTILIZZO E DESTINAZIONE D'USO DELLE AREE
- 2a. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE
RETE INFRASTRUTTURALE – Rete stradale
- 2b. RETE INFRASTRUTTURALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE
RETE INFRASTRUTTURALE – Posta e telecomunicazioni
- 2c. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE
– Rete elettrica
- 2d. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE
– Erogazione idrica e canalizzazione delle acque reflue
- 3. CONDIZIONI DI UTILIZZO, DI ASSETTO E DI TUTELA DELLE AREE
- 4. CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE

Articolo 5

L'originale del Piano e' redatto in 6 copie, una per l'archivio della Citta' di Novigrad – Cittanova e due per l'Assessorato per il sistema comunale, l'assetto territoriale e la tutela ambientale. Una copia del Piano si consegna all'Istituto per l'assetto territoriale della Regione istriana e una all'Istituto croato per lo sviluppo territoriale.

Articolo 6

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel „Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad – Cittanova”.

Classe: 350-02/12-01/16

Protocollo: 2105/03-02-13-28

Cittanova, 12 marzo 2013

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD - CITTANOVA

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

SONJA JURCAN, f.a.

15.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 13 della Legge sull'economia comunale («Gazzetta ufficiale» nro. 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 26/03 – testo emendato, 82/04, 110/04, 178/04, 38/09 e 79/09) e dell'articolo 101 dello Statuto della Città di Novigrad - Cittanova («Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova» nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Città di Cittanova nella seduta del 12 marzo 2013 emana la seguente

DELIBERA DI MODIFICA E INTEGRAZIONE

della Delibera sulle attività comunali nel comprensorio della Città di Cittanova

Articolo 1

L'articolo 5 della Delibera sulle attività comunali nel comprensorio della Città di Cittanova («Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova» nro. 5/10) si modifica come segue:

“ (1) Alle società commerciali di cui all'articolo 4 della presente Delibera la città assegna lo svolgimento delle attività comunali per le quali sono state fondate, rispettivamente una parte di tali attività e precisamente:

1. Neapolis s.r.l.:

1. mantenimento della pulizia,
2. manutenzione delle aree pubbliche,
3. manutenzione delle strade non classificate,
4. manutenzione e riscossione del prezzo dei parcheggi,
5. manutenzione delle spiagge,
6. servizio invernale,
7. risanamento delle discariche abusive e pulizia del circondario dall'immondizia,
8. manutenzione della discarica di materiale edile di Salvella
9. addobbo della Città,
10. informazione-affissione,
11. gestione delle aree pubbliche in base a particolare delibera del sindaco,
12. amministrazione stabili,
13. manutenzione degli edifici di proprietà e in comproprietà della Città,
14. acquisto dell'arredo urbano.
15. mercato al dettaglio.

2. 6. MAJ s.r.l. Umago,

1. manutenzione del sistema per la canalizzazione delle acque meteoriche e dei canali nell'ambito delle strade di competenza della Città,
2. raccolta e deposito dei rifiuti comunali,
3. manutenzione del cimitero e trasporto delle salme,

Articolo 2

Gli altri articoli della Delibera sulle attività comunali nel comprensorio della Città di Cittanova («Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova» nro. 5/10) restano invariati.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel «Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova».

CLASSE: 363-02/10-01/35

PROTOCOLLO:2105/03-02-13-3

Cittanova, 12 marzo 2013

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI CITTANOVA

LA PRESIDENTE

Sonja Jurcan, f.a.

16.

Ai sensi dell'articolo 101 dello Statuto della Città' di Novigrad – Cittanova („Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova“, nro. 5/09) il Consiglio cittadino della Città' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 12 marzo 2013 ha emanato la seguente

DECISIONE

Si accetta la Relazione sulla realizzazione del Contratto sullo svolgimento dei servizi comunali per il 2012 con la società' commerciale Neapolis s.r.l. Cittanova.

CLASSE: 363-01/12-01/1

PROTOCOLLO: 2105/03-02-13-9

Cittanova, 12 marzo 2013

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD – CITTANOVA

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

17.

Ai sensi dell'articolo 14 dell'Ordinanza sulla procedura di assegnazione dei permessi di concessione sul bene marittimo ("Gazzetta ufficiale", nro. 36/04), dell'articolo 102 dello Statuto della Città' di Cittanova ("Bollettino ufficiale 5/09"), il sindaco della Città' di Cittanova, in data 25 gennaio 2013 ha emanato le seguenti

INTEGRAZIONI AL PIANO DI GESTIONE

DEL BENE MARITTIMO NEL 2009, 2010, 2011, 2012 E 2013 NRO. 13

I

Si integra e modifica il Piano di gestione del bene marittimo nel 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 («Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova», nro.9/06, 3/07, 5/07 , 1/08 e 3/09,3/10,3/11,3/12) confermato dalla Regione istriana, Assessorato per lo sviluppo sostenibile, Sezione per la marineria, il traffico e i collegamenti del 5 luglio 2012 con il numero CLASSE: 342-01/11-01/178, nel seguente modo:

Si aggiunge

: il microsito nro. 29 e 29 a, attività' – Ristorazione -, mezzo – struttura prefabbricata e terrazza pertinente - ,unità' di computo – forfettario - ,indennità' annuale – 15.000 kn – e 600 kn /m2 di terrazza, ubicazione- p.cat.nro. 1554 e 1555-, descrizione del microsito – punta Carpignano, parte ovest.

-microsito nro. 30, attività' – Ristorazione e commercio -,mezzo – vendita ambulante - ,unità' di computo – forfettario - godišnja naknada – 4.000,00 kn -, ubicazione p.cat. nro. 2831/1-, descrizione del microsito – punta Daila.

II.

La presente Integrazione verrà pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova».

CLASSE:342-01/06-01/4

PROTOCOLLO: 2105/03-01-13/75

Cittanova, 28 gennaio 2013

Il Sindaco

Anteo Milos, f.a.

18.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 102 dello Statuto della Città' di Novigrad-Cittanova („Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova“, nro. 5/09) il Sindaco della Città' di Novigrad-Cittanova emana il seguente

Decreto di nomina

del Gruppo di lavoro per la proposta dei nomi delle vie e dei parchi che ne sono sprovvisti

1. Si nomina il Gruppo di lavoro che dara' la proposta dei nomi delle vie e dei parchi del comprensorio cittadino che ne sono sprovvisti così' composto:
 1. Vladimir Torbica (presidente)
 2. Mirjana Benjak (membro)
 3. Sandra Rugani Kukuljan (membro)
 4. Jerica Zihel (membro)
 5. Dario Bassanese (membro)
 6. Matija Luk (membro)
 7. Ketrin Miličević Mijošek (membro)

2. Il presente decreto entra in vigore in data di emanazione e verra' pubblicato nel „Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova“.

CLASSE: 015-08/13-01/1

PROTOCOLLO: 2105/03-01-13-1

Cittanova, 25 gennaio 2013

IL SINDACO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA

Anteo Milos, f.a.

“Službene novine Grada Novigrada”-Službeno glasilo Grada Novigrada – Izdavač: Grad Novigrad
“Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova”-Gazzetta ufficiale della Città' di Cittanova-Editore:Città' di Cittanova
Uredništvo/Redazione: Ured gradonačelnika /Ufficiocificio del sindaco 52466 Veliki trg 1, Novigrad-Piazza grande 1, Cittanova,
tel.757 446 fax. 758 260
Izlazi po potrebi/Esce al bisogno
god.pretplata/Abbonamento ann. 250 KN
pojedninačna prodaja: 20 KN (posebno za hrvatski odn.talijanski tekst)
prezzo copia singola: 20 KN (singolarmente per il testo in lingua croata, rispett. per quello in lingua italiana)
